



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 03 agosto 2020**



Prime Pagine

03/08/2020	Affari & Finanza	5
<hr/>		
03/08/2020	Corriere della Sera	6
<hr/>		
03/08/2020	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
03/08/2020	Il Foglio	8
<hr/>		
03/08/2020	Il Giornale	9
<hr/>		
03/08/2020	Il Giorno	10
<hr/>		
03/08/2020	Il Mattino	11
<hr/>		
03/08/2020	Il Messaggero	12
<hr/>		
03/08/2020	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
03/08/2020	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
03/08/2020	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
03/08/2020	Il Tempo	16
<hr/>		
03/08/2020	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
03/08/2020	La Nazione	18
<hr/>		
03/08/2020	La Repubblica	19
<hr/>		
03/08/2020	La Stampa	20
<hr/>		
03/08/2020	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Trieste

03/08/2020	Il Piccolo Pagina 16	22
<hr/>		
Msc torna alla Marittima con "Magnifica" Entro fine agosto prevista la prima toccata		
<hr/>		

Venezia

03/08/2020	Il Gazzettino Pagina 33	23
<hr/>		
Sfuma il sogno della darsena		
<hr/>		

ELISIO TREVISAN

03/08/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 17	25
	Navi, è bufera sui sabotaggi «Si pensi ai posti di lavoro»	
03/08/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 17	26
	Costa Crociere, ipotesi Marghera per ripartire	

Savona, Vado

03/08/2020	Il Secolo XIX (ed. Savona) Pagina 22	27
	Completata la piattaforma ora È vicino il doppio attracco	

Genova, Voltri

03/08/2020	Affari & Finanza Pagina 19	28
	Psa raddoppia a Genova è il primo terminal italiano	

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

03/08/2020	Il Messaggero (ed. Civitavecchia) Pagina 29	29
	Porto, la segretaria Macii si dimette	
03/08/2020	Il Messaggero Pagina 4	30
	Costa Crociere, 3 malati nell' equipaggio	
03/08/2020	La Repubblica Pagina 2	31
	Allarme nuovi cluster isolate 2 navi da crociera chiuso un centro estivo	
03/08/2020	Il Giornale Pagina 12	32
	Tre filippini dell' equipaggio positivi su due navi Costa	
03/08/2020	Il Giorno Pagina 4	33
	Tre positivi al virus In isolamento due navi da crociera	
02/08/2020	(Sito) Adnkronos	34
	Coronavirus, D' Amato: "Oggi 17 casi di cui 4 d' importazione"	
02/08/2020	Agi	35
	A Civitavecchia in isolamento 2 navi da crociera della Costa	
02/08/2020	Ship Mag <i>Redazione</i>	36
	Costa Crociere, tre marittimi positivi. In isolamento e in buone condizioni	

Brindisi

03/08/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi) Pagina 8 <i>FRANCESCO RIBEZZO PICCININ</i>	37
	Porto, appello dell' Asi a ritrovare il dialogo	
03/08/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi) Pagina 8	39
	La proposta del Propeller Club: un incontro pubblico tra i due enti	

Taranto

03/08/2020	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto) Pagina 34	40
	Riparte il traffico navale ma non mancano i problemi	
03/08/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Taranto) Pagina 15 <i>FRANCESCO OCCHIBIANCO</i>	41
	«L' Arlotta deve interagire con il Porto»	

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

03/08/2020 **Il Quotidiano della Calabria** Pagina 18 43
Gioia: bene incremento traffico container al porto ora sia volano per la Zes

02/08/2020 **Il Dispaccio** 44
Porto di Gioia Tanto, Perrone (Cisl): "Bene incremento traffico Container, da oggi sia volano per la Zes!"

02/08/2020 **Ship Mag** 46
Porto di Gioia Tauro ancora senza presidente da 4 anni. E da 10 lunedì. Perché?

02/08/2020 **Stretto Web** 47
Porto Gioia Tauro, Perrone (Cisl): "bene l' incremento del traffico Container, sia volano per la Zes"

Olbia Golfo Aranci

03/08/2020 **L'Unione Sarda** Pagina 27 49
Nave incagliata, Moby nel mirino

Palermo, Termini Imerese

02/08/2020 **Palermo Today** *Redazione* 50
Porto, passeggero con febbre molto alta trasportato in ambulanza al Cervello

02/08/2020 **LiveSicilia** 51
Turista con febbre alta al porto

02/08/2020 **New Sicilia** 52
Allarme al porto, giovane con febbre alta tenta di salire su traghetto: condotto in ospedale per accertamenti

02/08/2020 **Stretto Web** 53
Coronavirus: negativo il passeggero trasportato ieri in ambulanza dal porto al Cervello di Palermo

Focus

03/08/2020 **Il Secolo XIX** Pagina 16 54
Armatori e broker, gli italiani investono nello shipping greco

03/08/2020 **Il Secolo XIX** Pagina 16 55
Boom di navi fantasma nel Mediterraneo L'odissea dei marittimi abbandonati dalle compagnie

Rep
A&F
Affari&Finanza

Joyce Chang

"Non è detto che il peggio sia passato agli investitori consiglio prudenza"
PAOLA JADELUCA → pagina 6

I conti delle Leghe

Nba e Champions, lo sport in agosto per provare a salvare i bilanci
NICOLA SELLETTI → pagina 14

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 35 - n° 30
Lunedì, 3 agosto 2020

Il rischio bancario

Un acquirente per il Monte Paschi la prima mossa tocca al Tesoro
ANDREA GRECO → pagina 16

Pubblico e privato

Il fondo salva-made in Italy dello Stato comincia con gli abiti di Corneliiani
VITTORIA PULEDDA → pagina 18

Culle vuote, Italia a picco



VASILE VAYRARI/GETTY

EUGENIO OCCORSIO

Ogni anno nascite in calo e il Covid peggiorerà le cose. Produttività, consumi, Pil, pensioni: la denatalità è la prima emergenza economica

Gli italiani fra i 30 e i 39 anni, compresi gli stranieri regolarizzati (dati Istat di fine 2019) sono 7 milioni, quelli fra i 40 e i 49 nove milioni. «Significa che fra dieci anni nella fascia a più alta intensità produttiva della vita lavorativa, quella dei quarantenni, ci saranno due milioni in meno dei quarantenni odierni, oltre un quinto dei potenziali lavoratori, con una perdita di Pil pesantissima», dice il demografo Alessandro Rosina. Per la prima volta il decremento demografico ha un impatto

drammatico sull'occupazione e la produzione. Ancora peggio andrà con la generazione successiva, perché i 20-29enni non sono più di 6,1 milioni. Ecco il volto economico della denatalità: non è più un fenomeno di costume, materia di studio per gli antropologi culturali, ma una variabile determinante dello sviluppo e della crescita. In negativo.

Il calo della popolazione, «la prima emergenza economica del Paese» per dirla con Carlo Cottarelli, si impone come priorità.

continua a pagina 2 →

con un articolo di GIAMPAOLO VISETTI → pagina 3

Gli investimenti

Cosa si nasconde dietro la nuova corsa all'oro

ETTORE LIVINI

Obiettivo: quota 2.000. La corsa dell'oro, dopo 13 mesi di rialzi senza sosta, ha nel mirino il traguardo finale. Poco più di un anno fa il metallo giallo sonnecchiava a 1.300 dollari l'oncia, snobbato da mercati gonfi di liquidità e concentrati sulle Borse. Poi il vento è cambiato.

continua a pagina 4 →

con un articolo di FRANCESCA VERCESI → pagina 5

L'intervento

OSCAR GIANNINO

IL PAESE DEL "TENGO FAMIGLIA"

"Tengo famiglia" non l'ha coniato dal nulla Leo Longanesi. È un classico dello spirito nazionale dai tempi di Dante e della lotta tra fazioni, Comuni e Signorie. Tuttavia, l'anomia individualista e di consorteria non è scritta nel Dna degli italiani. La scuola economica di Douglass North ci ha insegnato che "institutions matter".

continua a pagina 11 →

L'analisi

FRANCESCO GUERRERA

IL GRANDE GIORNO DI "BIG TECH"

Giovedì della scorsa settimana, nel giorno in cui l'economia americana ha raggiunto il triste record del più grande crollo trimestrale - giù di più del 32%. Nel giorno in cui 30 milioni di americani hanno dichiarato di non avere abbastanza da mangiare.

continua a pagina 13 →

La proposta

SERGIO RIZZO

SCUOLA E TERRA RIPARTIAMO DA QUI

Le emergenze non portano mai con sé cose buone. È un principio generale, ma nel nostro caso la terribile emergenza Covid potrebbe offrire opportunità mai viste per affrontare altre emergenze.

continua a pagina 8 →



AFFARI & FINANZA
TORRES IN EDICOLA
IL 24 AGOSTO
BUONE VACANZE

Una vecchia gomma da masticare?

Un nuovo paio di sneakers.



fondifidelity.it/waterandwaste

Capitale a rischio

AVVERTENZA: Prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID), disponibili presso i soggetti collocatori e su www.fidelity-italia.it. Queste informazioni non devono essere riprodotte o circolate senza autorizzazione preventiva. Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui prodotti e non offre consulenza sugli investimenti basata su circostanze individuali. Fidelity International si riferisce al gruppo di società che compone l'organizzazione globale di gestione degli investimenti che fornisce informazioni sui prodotti e servizi in determinate giurisdizioni, ad eccezione dell'America settentrionale. Questa comunicazione non è assolutamente diretta a persone residenti negli USA o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione. Salvo espressa indicazione contraria, tutti i prodotti e i commenti sono forniti da Fidelity International, Fidelity, Fidelity International, il logo Fidelity International e il simbolo "F" sono marchi registrati da FIL Limited. Il presente materiale è pubblicato da FIL Luxembourg S.A., autorizzato e regolamentato dalla CSSF (Commission de Surveillance de Secteur Financier). CL20052104-2011.

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SUPER SALDI
ONLINE E IN STORE
GUTTERIDGE
DAL 1878



Pupi Avati
«I Vitelloni? Li assolvo
e ne ho nostalgia»
di **Giulio Fasano**
a pagina 27

Vacanze in Italia
Il paradiso via aliscafo
Capri ha un «difetto»:
è una meta troppo vicina
di **Maurizio De Giovanni**
a pagina 26

SUPER SALDI
ONLINE E IN STORE
GUTTERIDGE
DAL 1878

Strappo sui treni governo-Regioni Conte: prudenza

Lite sui posti a sedere, cancellazioni e disagi

LE RIFORME SENZA COSTI

di **Sabino Cassese**

Per aprire una gelateria, sono necessari fino a 73 adempimenti, con 26 enti diversi, e un costo di 13 mila euro, secondo una accurata ricerca svolta dalla Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa. I sei miliardi del contratto di programma con l'Anas dovevano essere erogati entro 90 giorni. Ne sono passati più di 900.

continua a pagina 38

LE CAUTELE NECESSARIE

di **Ilaria Capua**

Incrociare gli sguardi oltre le mascherine ed essere spesso oggetto di uno sguardo di ritorno, uno di quelli che hanno appiccicate le domande, quelle essenziali. Quelle che ti possono cambiare la vita. Dietro quegli sguardi che hanno recuperato una meravigliosa centralità nel nostro immaginario leggo sempre la stessa domanda: e adesso cosa facciamo? Partiamo dal presente.

continua a pagina 38

Il governo ha deciso: sui treni ad alta velocità bisogna rispettare le norme sul distanziamento: no alla piena occupazione dei posti. Ma le Regioni non intendono cedere al diktat. Soprattutto il blocco del Nord (Lombardia, Liguria, Piemonte, Friuli Venezia Giulia) — tutte a guida centrodestra — ha deciso di mantenere il 100 per cento di occupazione dei posti. Conte: il virus circola, prevale la prudenza.

da pagina 2 a pagina 5

GIANNELLI



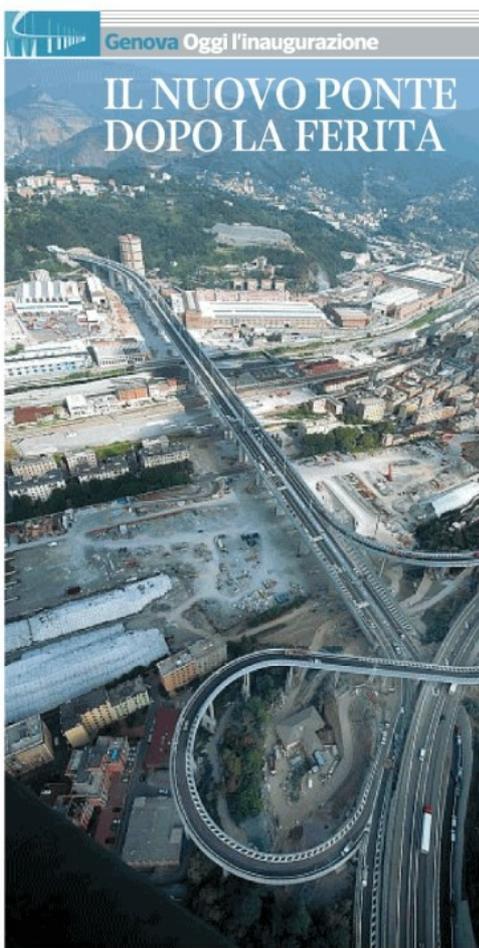
IL VIAGGIO TRA REGOLE E COMPORTAMENTI

Spiagge e movida: italiani in vacanza e niente mascherina

di **Florenza Sarzanini**

In spiaggia pochissimi indossano la mascherina. Tra i giovani della movida pure. Qualcuno anche sui mezzi pubblici. L'estate e la voglia di svago stanno facendo dimenticare le cautele minime di sicurezza. Ma abbassando la guardia stanno ripartendo focolai e contagi. Ecco perché in molti Comuni stanno ritornando le restrizioni.

alle pagine 6 e 7



Il nuovo ponte San Giorgio, realizzato su progetto di Renzo Piano: sarà inaugurato oggi pomeriggio

A DISTANZA DI DUE ANNI
**Dolore, orgoglio:
il ritorno alla vita**
di **Marco Imarisio**
alle pagine 29, 30 e 31

L'ARCHITETTO RENZO PIANO
**«Un'opera simbolo:
spero venga amata»**
di **Giangiaco Schiavi**
alle pagine 32 e 33

1980-2020, L'ANNIVERSARIO



Strage di Bologna Mattarella: ora piena verità

di **Marina Amaduzzi**

In migliaia ieri hanno ricordato a Bologna la strage di 40 anni fa. Mattarella: «Piena verità». La presidente del Senato Casellati: «Basta segreti».

a pagina 19 Caccia

ESCLUSIVEREPORTER

Trump vuole la convention a porte chiuse

di **Giuseppe Sarcina**

Potrebbe passare alla storia come la prima convention «privata» quella che inizierà il 24 agosto a Charlotte, nel North Carolina. Il partito repubblicano ha annunciato che non saranno ammessi giornalisti al congresso con Trump. Motivo: l'emergenza Covid.

a pagina 13

IN VERSILIA

Alcol e droga insieme al padre: muore a 25 anni

di **Marco Gasperetti**
e **Massimo Massenzio**

Uniti dalla stessa maledizione. Li hanno trovati in Versilia, vittime di un'overdose. Il figlio, 25 anni, è morto. Il padre è grave: aveva scritto un libro per raccontare al ragazzo il suo difficile percorso di recupero.

a pagina 21

«Noi, a pranzo con Federer: un tiramisù?»

Le due ragazze celebri per aver palleggiato dai terrazzi: lui a casa nostra, che emozione



Vittoria Oliveri, a sinistra, con Roger Federer e Carola Pessina

di **Gaia Piccardi**

Carola, 11 anni e Vittoria, 13, celebri per aver palleggiato dai tetti durante il lockdown hanno ricevuto la visita di Roger Federer. Un pranzo a tre, sorrisi e tiramisù finale.

a pagina 25

Conte-Inter, non c'è pace (e già si parla di divorzio)

di **Guido De Carolis**

Ie dure dichiarazioni di Antonio Conte al termine di Atalanta-Inter creano tensione. Le accuse alla società possono portare a un regolamento dei conti e alla rottura definitiva. Ma prima c'è da disputare l'Europa League. Troppo costoso un esonero. In caso di divorzio consensuale, l'alternativa è Allegri.

alle pagine 44 e 45

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. SUSTENIUM

CREATINA, ARGININA, VITAMINE, BETA ALANINA, SALI MINERALI

SUSTENIUM PLUS

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

* FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

00803
 Poste Italiane SpA s.p.a. - DL 35/2000 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DCD Milano
 9 771120 4 98008





Bologna ricorda gli 85 morti della strage nera. A Roma i fascisti vanno in piazza per riscrivere la storia a proprio uso e consumo. Sono i giorni del negazionismo



CRASTAN 1870 shop.crastan.it

il Fatto Quotidiano del Lunedì NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

ristora INSTANT DRINKS

Lunedì 3 agosto 2020 - Anno 12 - n° 213

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11 con il libro "Toppo impedito"

DE MICHELI&C. Mancate partenze e proteste nelle stazioni Disastro ferroviario con molti colpevoli: 8 mila giù dai treni



DELLA SALA, PASCIUTI E ROIANO A PAG. 2-3

MEDIAPART Il sito della Thunberg accusato di "molestie" L'India dà via libera ai nuovi inquinatori E poi censura Greta



BASTIN A PAG. 14-15

Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Dieta a punti. "Risalirò di 10 punti" (Matteo Salvini, segretario Lega, 30.7). Di sutura.

Un apostrofo rosa. "Abbiamo portato a casa un'altro scudetto! Forza Juventus" (Antonio Tajani, vicepresidente FI, Twitter, 27.7). E lui, nel partito, è quello colto.

Nassau vende moda. "Quello all'estero era un conto che avevano i miei genitori, una cosa purtroppo di moda a quei tempi..." (Attilio Fontana, Lega, presidente Regione Lombardia, Repubblica, 28.7). E lui, nel partito, è quello furbo.

Intolleranze. "Non tollero dubbi su di me" (Fontana, 27.7). Infatti nessun dubbio. Solo certezze.

Memoria corta. "Il 3 ottobre (prima udienza del dibattimento su Open Arms, ndr) sarà la prima volta che vado a processo" (Salvini, Corriere della sera, 1.8). No, ciccio, è la seconda: il tuo primo processo si celebrò a Torino il 31 luglio 2013, quando il giudice ti condannò con decreto penale per razzismo alla pena pecuniaria di 5.700 euro per un simpatico corretto intonato a Pontida nel 2009: "Senti che puzza, scappano anche i cani, stanno arrivando i napoletani".

Voto di castità. "No al taglio dei parlamentari, o il Parlamento sarà in mano alle segreterie" (Simone Baldelli, deputato FI, Corriere della sera, 2.8). Anziché a Mediaset.

Sala d'aspetto. "La mia candidatura? Dovrebbe essere collettiva" (Giuseppe Sala, sindaco Pd di Milano, Corriere della sera, 1.8). Perché, stavolta in quanti sarreste?

Processo sprint. "Nordio giudica il caso Berlusconi: Strana fretta, troppi errori: sentenza scandalosa" (Libero, 26.7). In effetti, per un'inchiesta nata nel 2001 e un processo iniziato nel 2006, la Cassazione sentenziò nel 2013 con una fretta sospetta. Ci dev'essere sotto qualcosa.

Celeste nostalgia. "Ai miei tempi la lottizzazione nella sanità non c'era" (Roberto Formigoni, collegato dagli arresti domiciliari con la festa di Tpi a Sabaudia, 31.7). C'era direttamente la corruzione.

Di Boschi e di riviera. "Se fosse capitato a me quello che sta succedendo a Rocco Casalino, le squadre social dei 5Stelle, che un tempo Casalino guidava, mi avrebbero insultato per giorni" (Maria Elena Boschi, senatrice Iv, Corriere della sera, 29.7). In effetti Casalino, figlio dell'ex vicepresidente di Etruria multato da Bankitalia e rinviato a giudizio per bancarotta, ha smosso banchieri e dirigenti di Bankitalia e Consob per salvare la banca paterna. E nessuno dice niente. SEGUE A PAGINA 20

GENOVA INTERVISTA AL PROCURATORE COZZI NEL GIORNO DEL NUOVO VIADOTTO

"15 anni d'incuria e violazioni Sul Ponte niente prescrizione"

PARLA MAX BUGANI "M5S pare l'Ncd Decidere subito le idee e i vertici" DE CAROLIS A PAG. 5

ROBERTO ESCOBAR "L'Italia, Salvini e la supremazia dello stupido" CAPORALE A PAG. 7

DESTRE E VANGELO Duda, un leader per gli omofobi anti-Francesco D'ESPOSITO A PAG. 7

PIETRE E POPOLO Le grandi opere e la grande arte, ma con Augusto MONTANARI A PAG. 16



Magistrato Il procuratore capo Francesco Cozzi

Oggi si inaugura l'opera. Il pm al "Fatto": "Dopo il crollo, sono cresciuti i controlli ed emerse molte altre tratte insicure. La revoca ad Atlantia? È legittimo non attendere i tempi dei processi"

GIARELLI A PAG. 4

PER LA NUOVA "REPUBBLICA" I NERI USA RIBELLI SONO L'ISIS

GAD LERNER A PAG. 2-3

IL FESTIVAL L'attore (e chef) morto 50 anni fa E Monicelli pretese la perizia sui piatti cucinati da Tognazzi

Federico Pontiggia

In questo mio rapporto d'amore con la cucina non ho né mediazioni né prescrizioni: io sono il creatore della scena e il suo esecutore, il demiurgo che trasforma le inerti parole di una ricetta in una saporita



colorata realtà... La mia è una cucina d'arte. La soffro come pochi". C'è stato un uomo per cui Masterchef non era un programma tv, ma di vita, e vita gastronomicamente fatta arte: Ugo Tognazzi. A PAG. 18

IL FATTO ECONOMICO

Da Embraco ad Alcoa: la via crucis del lavoro



Governi diversi, quattro ministri l'uno dopo l'altro: Guidi, Galenda, Di Maio e Patuanelli. Ci sono 28 casi attivi da oltre sette anni: coinvolti 300mila lavoratori

DE RUBERTIS E PINTUS A PAG. 10-11

LETTERE SELVAGGE

"Covid-19: il Sud l'ha scampata, ora non rovinati tutto"



SELVAGGIA LUCARELLI A PAG. 8

La cattiveria

Salvini invita un minorenne sul palco della Festa della Lega. Come segnalò distensivo a Berlusconi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, COLOMBO, DALLA CHIESA, DI FOGGIA, GENTILI, LENZI, PALOMBI, PIZZI, PONTI, RAMPOLDI, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 35/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, IBC MILANO



ANNO XXV NUMERO 183

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 3 AGOSTO 2020 - € 1,80



Il Pd e una cupa tentazione: la scorciatoia giudiziaria su migranti e identità al nord

Per governare l'immigrazione e sedurre il partito del pil, il Pd non può limitarsi a chiedere le dimissioni di Attilio Fontana e a scommettere sul processo a Salvini. Indagine sui due nuovi tabù della sinistra

Via giudiziaria no, grazie. Nella vivacissima estate di passione in cui proverà a districarsi la politica italiana, tra gestione della pandemia, progetti per il recovery fund, campagna per le regionali, ritorno dell'immigrazione, polemiche sui barboncini, sovranisti a processo e scazzottate tra alleati di governo, c'è un doppio tema identitario con cui l'unico partito dotato di calzoni lunghi all'interno dell'esecutivo dovrà fare i conti. E i temi in questione coincidono con due questioni chiave, politicamente vitali. Il primo tema ha a che fare con la gestione dell'immigrazione, il secondo tema ha a che fare con la gestione della questione settentrionale. I due temi possono apparire come molto distanti l'uno dall'altro, ma presentano una pericolosa caratteristica comune, che se presa sotto gamba rischia di mortificare il profilo riformista del Pd: la tentazione di affrontare i due temi percorrendo la suicida via della scorciatoia giudiziaria. Sul primo punto la questione è chiara ed è fin troppo scontata e non è vuole molto a capire che il Pd oggi si trova di fronte a un bivio importante. Da una parte c'è la possibilità di trasformare il processo a Salvini, sul caso Open Arms, in una formidabile arma per aggredire il truccismo con le armi della giustizia mediatica, trasformando così il senatore della Lega non semplicemente in un politico irresponsabile ma più direttamente in un furfante fino a prova a contraria.

(segue a pagina quattro)

Migranti? Dritti al sodo, senza toni di bandiera

La questione mediterranea non può tornare a essere un tema di battaglia ideologica e speculazione bieca. Una svolta che serve ha due dimensioni: Europa e integrazione. Smontare la Orfini's list

Matteo Orfini è un parlamentare del Partito democratico, già suo presidente, polemico con il gruppo dirigente, come il sindaco di Bergamo e tanti altri. Non ci fosse, un'opposizione interna, il Pd dovrebbe inventarla, il che sarebbe imbarazzante. Invece c'è. Invoca maggiore fermezza con l'alleato di governo grillino, esige identità e visione, critica alcuni aspetti del lavoro di Conte e dei suoi ministri, anche con asprezza, soprattutto pretende che si azzeri senza indugiare la brutta esperienza del Conte I, il governo con il senatore Salvini all'epoca, mai tramontata peraltro se non "in name", del truccismo.

Uno dei cavalli di battaglia di Orfini e di altri è la relazione dell'autorità di governo con l'immigrazione clandestina, e se vogliamo l'espressione è anche impropria. La mobilità transfrontaliera è stata per alcun tempo bloccata dalla pandemia, con ragioni evidenti, plateali, irrecusabili. La brutta faccenda ha coinvolto cinesi, est europei, americani, brasiliani. Per non soffocare il turismo e lo scambio, decisive leve di vita economica e di lavoro per persone e imprese, il blocco si è via via attenuato, ma non è finito, con provvedimenti in reciproca di cui il gruppo di Schengen dell'Unione europea è stato all'avanguardia.

(segue a pagina quattro)



VIAGGIO AL CENTRO DELLA PANDEMIA

Mutazioni genetiche, oscure caverne dell'Asia, caso, caos, mercati cinesi in città affollate, errori politici, impreparazione e superdiffusori ignari. Meno fuffa, più fatti. Indagine anti demagogica sulla nascita e sulla diffusione di un virus che ha contagiato il mondo e non è ancora stato sconfitto

di Enrico Bucci

Preambolo. Passeggiata darwinista fra atomi ed elettroni. In molti sappiamo che qualunque organismo - virus compresi - contiene al suo interno qualcosa che chiamiamo genoma, fatto di DNA o RNA, il quale determina le proprietà di quell'organismo. Sappiamo pure, forse in maniera un po' confusa, che se il genoma di un organismo cambia, cioè se muta, allora lo stesso organismo cambierà; ed è per questo, tutto sommato, che le parole "mutante" o "geneticamente modificato" ci fanno così paura. In realtà, la mutazione è il motore dell'evoluzione naturale, perché la produzione di tante varianti a ogni generazione di una data specie permette alla selezione naturale di agire, per mezzo

di quel complesso di vincoli ambientali ed ecologici che sfavoriscono alcune varianti e ne favoriscono altre, permettendo solo a queste ultime di riprodursi, e così cambiando di generazione in generazione il genoma di un'intera specie.

Ma cosa causa la mutazione del materiale genetico?

La principale causa di mutazione è la natura, vale a dire la chimica stessa di DNA e RNA. L'informazione che specifica come sia fatto un organismo e come funzioni è infatti per gran parte scritta usando quattro lettere chimiche, le quattro "basi nucleotidiche" che compongono il genoma di tutti gli organismi.

Siamo immersi in quella che è stata definita "virofera": un in concepibile numero di diverse varianti individuali di decine di migliaia di virus

Ogni base ha la sua precisa "forma" tridimensionale, corrispondente ad una formula chimica specifica - cioè ogni base è formata da

certi atomi di carbonio, idrogeno, ossigeno e azoto legati fra di loro a formare un composto chimico ben definito. Queste basi sono agganciate tra di loro in una lunghissima sequenza lineare se indichiamo ciascuna base con una lettera, formano una "stringa di testo" che corrisponde al codice genetico di un dato organismo.

Quando un organismo semplicissimo come un virus deve produrre una copia di sé stesso

(deve cioè riprodursi), copia innanzitutto il proprio materiale genetico, cioè la propria particolare sequenza di basi di DNA o RNA, che poi viene letta per produrre le altre componenti del virus, cioè delle proteine che si auto-assemblano e impacchettano il genoma generando un nuovo virus.

Tuttavia, durante il processo di copia del genoma di un virus (o di qualunque altro organismo), può accadere spontaneamente una cosa imprevista: una delle lettere della sequenza che si sta copiando può essere sostituita con una lettera diversa, può cioè mutare.

Questo avviene perché, per breve tempo, si può avere che i protoni e gli elettroni di una certa base assumono una disposizione diversa nello spazio, la quale assomiglia a quella di una base diversa dall'originale; il che induce in errore il processo di copia, tratto in inganno dalla nuova (e temporanea) forma assunta dalla base nucleotidica che deve essere copiata.

Cosa governa questa temporanea trasformazione di una "lettera" del codice genetico in qualcosa capace di indurre un errore di copia?

Il caso, nel senso più vero e letterale del termine. Si tratta infatti di un fenomeno determinato dalla meccanica quantistica, ed è di natura puramente probabilistica; per cui possiamo affermare che, alla base della mutazione degli organismi viventi, troviamo anche il puro caso quantistico.

Poiché questo processo può generare infinite varianti casuali, organismi che si ripro-

ducono nello spazio di pochissimo tempo un numero innumerevole di volte, come i virus, danno rapidamente origine a una popolazione estremamente varia di individui con diverso codice genetico e quindi con capacità leggermente diverse fra loro.

Se qualcuna di queste piccole differenze fornisce un vantaggio in termini di numero di copie di sé stesso che un virus (o qualunque altro organismo) può lasciare al mondo, ecco che nella successiva generazione ci saranno più copie di quel particolare mutante, rispetto ad altri, come Darwin, centocinquanta anni fa, ha spiegato.

Ed ecco perché, letteralmente, siamo immersi costantemente in quella che è stata definita "virofera": un in concepibile numero di diverse varianti individuali di decine di migliaia di specie di virus diversi, pochi dei quali -

per nostra fortuna - adatti a colonizzare l'organismo umano, e soprattutto ancor meno sconosciuti al nostro sistema immunitario.

Una virofera che continuamente muta e produce nuove scommesse evolutive, fra cui qualche variante vince di tanto in tanto la lotteria della selezione naturale, dando origine a una espansione rapidissima di qualche particolare virus: se questo avviene colonizzando ospiti umani, li chiamiamo pandemia.

(segue a pagina due)

La virofera muta e produce scommesse evolutive. Qualche variante supera la selezione naturale, ed ecco che un virus si espande

Enrico Bucci è Adjunct Professor presso la Temple University di Philadelphia (dove conduce attività di ricerca sulla biologia dei sistemi del cancro). Ha fondato una piccola azienda dedicata all'analisi dei dati scientifici. Dall'inizio della pandemia firma sul Foglio la rubrica "Cattivi scienziati", che è anche il titolo di un suo libro (Add Editore, 2015).





il Giornale



LUNEDÌ 3 AGOSTO 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XL - Numero 30 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

GUERRA TRA SCIENZIATI

Fermano pure i treni per dispetto a Zangrillo

Dietrofront del governo per non smentire lo stato d'emergenza E vogliono spargere immigrati per l'Italia

di Alessandro Sallusti

E se non fosse colpa del virus ma della politica presa in ostaggio da bande di scienziati che si fanno la guerra tra loro sulla nostra pelle? Lo stop and go del governo sui treni free Covid che ha mandato in tilt le partenze dei vacanzieri (solo Italo ieri è stata costretta a lasciare a terra ottomila passeggeri che avevano regolarmente prenotato) potrebbe infatti non c'entrare nulla con i parametri sanitari reali, bensì essere l'ultimo atto della faida tra «rigoristi» e «negazionisti» per il controllo del potere sulla sanità. Qualcuno, a proposito della reintroduzione del distanziamento in carrozza, a microfono spento lo ammette: «Non potevamo darla vinta a Zangrillo e soci», cioè a quella parte di mondo accademico e clinico che mette in dubbio la competenza - e soprattutto la fondatezza dell'allarmismo continuo - dei colleghi del Comitato tecnico scientifico, il braccio armato del governo nella gestione dell'emergenza che spinge per mantenere il livello di restrizioni il più alto possibile e il più a lungo nel tempo.

E in effetti avere tolto le misure di sicurezza sulle carrozze dell'alta velocità - decisione del ministro dei trasporti guidato dalla pd De Micheli - era suonato di fatto come un'ammissione di ritrovata normalità che mal si conciliava con il prolungamento dello stato di emergenza chiesto e ottenuto solo pochi giorni prima da Conte, stato di emergenza che come noto conferisce al premier stesso - e di conseguenza ai professori del Comitato - i tanto discussi poteri.

Il sospetto di molti - temo fondato - è quindi che il Comitato tecnico scientifico non sia più il luogo di consulenza per i politici ma si sia trasformato lui stesso in fabbrica di emergenza continua per autoalimentare il proprio ruolo di potere, oltre che la visibilità mediatica e la gloria dei suoi membri.

Per quello che ne so, la sicurezza sanitaria sui Frecciarossa e su Italo è garantita al cento per cento (dal ricambio d'aria a pulizia e sanificazione), certo non meno che sugli aerei, che viaggiano senza problemi a pieno carico di passeggeri. Intralciare inutilmente il lavoro di due grandi aziende strategiche per il paese e rallentare i nostri spostamenti «per non darla vinta a Zangrillo» non è da scienziati, è da bambini viziosi di fama (immeritata).

servizi da pagina 2 a pagina 5

UMBERTO SMAILA

«La mia ricetta per divertirsi nella strana estate del covid»

Paolo Giordano

a pagina 17



CHANSONNIER Umberto Smaila ha da poco compiuto 70 anni

FICTION DI CARTA

Che bello, torna il fotoromanzo e sfida l'Italia dello smartphone

Massimo M. Veronese

a pagina 16

E NESSUNO PENSA AL NORD

I ministri sono all'assalto dei 209 miliardi del Recovery

Antonio Signorini

■ Quello sul Recovery fund è un dossier talmente importante da costringere i ministri a straordinari agostani. La posta in gioco è senza precedenti. Più delle leggi post pandemia approvate fino a oggi e anche del decreto di Agosto: in ballo ci sono 209 miliardi di soldi Ue.

a pagina 6

OGGI L'INAUGURAZIONE

Ponte ai Benetton, i grillini danno la colpa alla De Micheli

Domenico Di Sanzo

a pagina 5

HANNO ASSUNTO INSIEME LE SOSTANZE

In coma lo scrittore antidroga il figlio morto per overdose

Tiziana Paolucci

■ Una vita passata nel sociale, a combattere la droga che aveva fatto profondamente parte del suo passato, graffiandolo, segnandolo per sempre. E proprio la droga due giorni fa gli ha portato via il figlio e ha ridotto lui in fin di vita. È un mistero senza fine quello che è accaduto sabato sera a Gerardo Ventrella, 54 anni, un passato difficile alle spalle che aveva raccontato nel libro *Il mio quartiere* uscito per Feltrinelli nel 2007. In quelle pagine raccontava, rivolgendosi al figlio Samuele, la propria esperienza con gli stupefacenti e la dura lotta per uscire dal tunnel della droga.

a pagina 15

NUOVA FOLLIA POLITICAMENTE CORRETTA

Le quote rosa tra arte e cinema

di Luca Beatrice

A partire dalle avanguardie storiche, ogni epoca della storia dell'arte ha sviluppato diverse teorie anche in contrasto tra loro. Quella di oggi pare incagliata nei bassifondi del «gendensim», lontano parente del fenomeno già contestato negli anni '90 dalle acute osservazioni di Robert Hughes. Mentre un secolo fa, movimenti, gruppi e singoli interpreti gareggiavano per rivoltare l'arte e la cultura come un calzino, gli anni Venti del Duemila recitano la litania delle pari opportunità interpre-

tando il passato sotto la luce viziata del presente. La prossima antologica di Lee Krasner (1908-849) al Guggenheim Bilbao non è intesa come la legittima riscoperta di una pittrice dell'Espressionismo Astratto, ma un atto di risarcimento nei confronti della moglie di Jackson Pollock, la quale oltre a sposare un genio fu costretta a sopportare soprusi e violenze di uno psicopatico, nonché mettere da parte le proprie velocità artistiche, almeno fino al 1956, quando Pollock morì in un incidente d'auto.

a pagina 24

ATTACCO ALL'ECONOMIA

Dalla scuola alle ferrovie: le imprese sempre ignorate

di Francesco Forte

Fra il governo Conte e l'economia delle imprese vi è un'incompatibilità, che assume aspetti paranoici. Ci sono casi macroscopici: quello del distanziamento sui treni Alta velocità e locali, quello della mega gara nazionale per 1,5 milioni di banchi scolastici monoposto di legno, in luogo di altrettanti banchi biposto, nelle scuole elementari, medie e medie superiori di tutti i possibili Comuni di ogni dimensione di tutta l'Italia e quello della possibilità di cedere a banche e altri intermediari finanziari il super bonus del 110% per le ristrutturazioni edilizie, in modo da fare i lavori pagando alla banca solo una commissione bancaria. Il semplicità con cui il ministro della salute Speranza, su suggerimento del Comitato tecnico scientifico ha revocato la regola per cui dal 1° agosto non ci sarebbe stato più il distanziamento sociale ha dello stupefacente. Molte prenotazioni di viaggi sono saltate, la logistica che Italo (...)

segue a pagina 4

I 35 ANNI DEL LIBRO DI FINI

«La Ragione aveva torto?» aveva ragione

di Francesco M. Del Vico

La Ragione aveva torto ha avuto ragione. Anche se a distanza di trentacinque anni ancora in molti non riescono a digerirlo. E proprio per questo il saggio di Massimo Fini, pubblicato nel 1985, sembra avere stretto un patto con il diavolo, conserva ancora intatte tutte le principali caratteristiche che aveva allora: spiazzante, inaudito, a tratti intellettualmente pornografico. Una bestemmia in chiesa. Ma soprattutto un libro scomodo, nel senso proprio della scomodità. Lì per lì non faceva comodo all'autore (...)

segue a pagina 25

IN ITALIA, FATE SANIVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SULLA PAG. 16) E SULLO STATO DI EMERGENZA (VEDI ART. 15 DEL D.L. N. 186/2020)



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 3 agosto 2020
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Lecco, l'ultima terribile verità

**Gemelli uccisi dal papà
l'autopsia svela:
non erano stati sedati**

Panzeri a pagina 13



Un altro giallo a Crema

**Senzatetto
accoltellata
a morte**

Ruggeri a pagina 12



Treni, aerei, bus: il caos delle regole

Mezzo che prendi, regola che trovi. Sull'alta velocità torna il distanziamento, sui convogli regionali no. Soppressioni e ritardi
leri migliaia di passeggeri sono rimasti a piedi. Lotta al morbo, verso la proroga dell'obbligo di mascherina nei locali pubblici

Servizi
da p. 3 a p. 5

Pasticcio trasporti

La Babele dei decreti aiuta il virus

Gabriele Canè

Si fa presto a dire viaggio. Se non usi l'auto, fai un biglietto, sali e parti. In teoria. Ma in pratica? Come? Dove? In aereo? In treno? Su quale treno? In autobus? In quale regione? E pensare che abbiamo fatto pensose e rabbiose riflessioni ai tempi del lockdown sulla Babele di regole sanitarie e di distanziamento con cui le varie istituzioni ci bombardavano: ciò che era proibito in un posto, era consentito un isolato più in là; e le distanze massime da cui ci si poteva allontanare da casa forniti di apposito cane, variavano da comune a comune fino a un minimo di 80 metri, più o meno la lunghezza di un guinzaglio.

Continua a pagina 2

**INTERVISTA A RINO RAPPUOLI, LUMINARE DELLA RICERCA MEDICA
«PRONTO UN ANTICORPO DA INIETTARE, PRODUZIONE ENTRO L'ANNO»**



Rino Rappuoli, 67 anni, direttore scientifico di GSK Vaccines di Rosia (Siena)

**ABBIAMO
IL FARMACO
ANTICOVID**

Di Blasio a pagina 6

DALLE CITTÀ

Milano

**L'allarme:
turismo al palo
900 milioni
di danni**

Servizio nelle **Cronache**

Milano

**Servizi non voluti
L'inchiesta non ferma
le truffe al telefono**

Gianni nelle **Cronache**

Milano

**Movida selvaggia
fioccano le multe
ai senza mascherina**

Consani nelle **Cronache**



Simonetta Cesaroni fu uccisa il 7 agosto 1990

**Delitto di via Poma
Trent'anni di misteri**

G. Moroni a pagina 11



Mal, 76 anni: dal Galles al successo in Italia

**«Io, i Beatles, Jagger
Ma devo tutto a Furia»**

Pacoda alle pagine 18 e 19

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. **SUSTENIUM**

CREATINA **ARGININA** **VITAMINE** **BETA-ALANINA** **SALI MINERALI**

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*
*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CCXXXVI-N° 213
SPEZIORE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%-ART. 2 COM. 20/L. 662/98

Fondato nel 1892



Lunedì 3 Agosto 2020 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A BONA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL CORAIO", EURO 130

Love story
«Ho la pistola dentro lo zaino»
E Fedez conquistò Chiara Ferragni
Santa Di Salvo a pag. 29



Formula 1
Hamilton imbattibile buca ma trionfa anche su tre ruote
Giorgio Ursicino a pag. 17



Polemiche storiche
Briganti criminali una vecchia tesi già smontata 160 anni fa
Gigi Di Fiore a pag. 13



Il commento
LE PAROLE CHIARE CHE NESSUNO PRONUNCIA

Mauro Calise

Fanno fatica i leader a trovare le parole per affrontare il Covid. Si sa, la politica contemporanea si nutre di comunicazione. Anzi, è comunicazione. Prima la televisione, poi i social hanno imposto nuovi canali, e nuovi codici, al rapporto tra governanti ed elettori. E nuovi linguaggi, che si specchiano narcisisticamente negli utenti. Ma la pandemia ha messo tutto sottosopra. Siamo tornati ai bollettini di guerra, all'economia peggio che nel '29.

Continua a pag. 35

Virus, stretta sugli aerei

► Giovedì riunione del Cts: verso distanziamenti anti-contagio per i trasporti. Le compagnie eviteranno il pieno carico. Treni cancellati, caos nelle stazioni

Dal 6 agosto regole uniformi per aerei, treni e bus. Il Comitato Tecnico Scientifico, dopo le polemiche sui convogli dell'Alta Velocità a capienza dimezzata e il pressing dei ministri De Micheli e Speranza, giovedì si riunirà «per uniformare le regole su tutto il territorio nazionale e per tutti i mezzi di trasporto». La discussione si concentrerà non solo sui treni ma anche sugli aerei. Piano delle Compagnie per evitare il pieno carico.

Il bollettino Ieri soltanto 7 casi, il 3% in Italia
Campania, l'incubo dell'indice Rt superiore anche alla Lombardia

Lucilla Vazza

L'asticella del contagio in Campania è decisamente salita, sfiorando e poi superando nell'ultima settimana di luglio quel livello 1 dell'indice Rt che fa scattare i campanelli d'allarme.

L'incremento campano è del resto in linea con il generale aumento di focolai nel Paese. Ma mette timore la capacità di propagazione del virus, superiore anche alla Lombardia. Intanto ieri 7 nuovi casi in Campania, pari al 3% in Italia. A pag. 4

Le idee

L'ho ho virus e la sfida (rischiosa) del ritorno a scuola

Luigi Covatta

Ci sono voluti secoli per addomesticare l'ho ho virus, ma abbiamo solo pochi mesi per fare altrettanto con l'ho ho virus. Continua a pag. 35

Il giallo
Caso Paciolla si indaga sulla polizia colombiana

Maria Pirro

Ci sono 4 poliziotti indagati per le tracce cancellate nella casa in cui è stato trovato morto Mario Paciolla, 33enne napoletano cooperante Onu in Colombia. Lo scrive il quotidiano «El Espectador», che ipotizza di fatto - il reato di «ostruzione della giustizia».



A pag. 13

L'analisi
L'EPIDEMIA FA RISCRIVERE LA POLITICA ECONOMICA

Francesco Grillo

Fino a che livello si può indebitare uno Stato costretto a proteggere cittadini e imprese rimaste senza lavoro, prima di rischiare il fallimento e di trascinarvi un'intera economia? Come è possibile che iniezioni di liquidità nel sistema così ingenti come quelle viste dopo la crisi del 2007, non abbiano infiammato l'inflazione (contraddicendo ciò che era un postulato elementare per il premio Nobel Milton Friedman)?

Continua a pag. 35

Oggi l'inaugurazione Parla il primo soccorritore del crollo



Una ripresa aerea del nuovo ponte «Morandi», realizzato a Genova dopo il crollo del 14 agosto 2018

«Sul nuovo Morandi non passerò mai»

Claudia Guasco a pag. 10

Ospedali Covid l'inchiesta arriva fino alla Regione

Indagati il consigliere regionale nell'unità di Crisi e il presidente della centrale acquisti per la sanità

Leandro Del Gaudio

Ci sono altri due indagati eccellenti nell'inchiesta sulla realizzazione degli ospedali Covid in Campania: il presidente della Sorsa, Corrado Cuccurullo, manager numero uno della centrale di spesa sanitaria in Campania, e il consigliere regionale Luca Cascone, ex assessore della giunta comunale di Vincenzo De Luca, poi eletto nella maggioranza in Consiglio regionale.

In Cronaca con Mautone

L'intervista

Nicolais: «Per il Sud utili i fondi dell'Ue ma con progetti seri»

«I fondi stanziati dall'Ue a favore del Sud sono senz'altro utili e necessari. Ma vanno supportati, per non spreccarli, da progetti credibili». Lo spiega al «Mattino» l'ex ministro Luigi Nicolais.

Santonastaso a pag. 9

Verso la Champions Offese a Gattuso, aperto dossier Napoli, aspettando Insigne il Barcellona non fa paura

Roberto Ventre

Luci e ombre verso Barcellona. Il Napoli si avvicina al ritorno degli ottavi di finale di Champions con certezze e punti interrogativi, innanzitutto quello legato all'infortunio di Insigne costretto uscire a dieci minuti dalla fine del match contro la Lazio. Oggi decisa risonanza magnetica. Intanto la Procura federale ha aperto un dossier sulle offese a Gattuso in Napoli-Lazio.

Alle pagg. 14 e 15 con Taormina

Controcampo
L'ANIMA DI RINGHIO TERRONE CHE GUIDA IL NOSTRO RISCATTO

Marilicia Salvia

È finito dunque questo campionato faticoso, il più faticoso della storia del calcio, a cominciare dallo scudetto raggiunto a quota 83 punti.

Continua a pag. 34



SUSTANIUM
CREATINA
SUSTANIUM PLUS
L-ARGININA
VITAMINE
FE-VALERIANA
COLECALCIFEROL
LA SPINTA CHE TI SERVE PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. ANCHE D'ESTATE.
L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*
*SINTE: DATI KVQA MARZO 2019





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 142 - N° 213
ITALIA
Set. n. P. 18.333.2020 con L. 4.020A art. 1 e 103 RP

NAZIONALE



Lunedì 3 Agosto 2020 • S. Lidia

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

L'anniversario Trent'anni fa l'addio a Tognazzi Gianmarco: «Ecco chi era mio padre»
Satta a pag. 19



Il colloquio Margherita Toffa «L'ultimo dono: una nipotina uguale a Nadia»
Ravarino a pag. 13



Formula uno Hamilton show buca una gomma e vince a Silverstone su tre ruote
Nello Sport



Il Messaggero META!
[ilmessaggero.it/sport](https://www.ilmessaggero.it/sport)

I nuovi modelli Reinventare l'economia, la vera sfida dopo il Covid

Francesco Grillo

Fino a che livello si può indebitare uno Stato costretto a proteggere cittadini e imprese rimaste senza lavoro, prima di rischiare il fallimento e di trascinarvi un'intera economia? Come è possibile che iniezioni di liquidità nel sistema così ingenti come quelle viste dopo la crisi del 2007, non abbiano infiammato l'inflazione (contraddicendo ciò che era un postulato elementare per il premio Nobel Milton Friedman)? E perché, però, stimoli fiscali di grandissime dimensioni non sono riusciti, negli ultimi anni, a farci uscire da quella stagnazione secolare che ha preceduto la grande Depressione nella quale ci ha fatto precipitare un microscopico virus?

Come ammette l'economista nell'editoriale pubblicato la settimana scorsa, le risposte a queste domande ci costringeranno probabilmente a ripensare radicalmente gli stessi fondamentali di una scienza che ha dominato il dibattito pubblico negli ultimi decenni. Risposte che saranno, peraltro, rilevantisime per chiunque - governi, banchieri centrali, imprese - si troverà a dover governare non solo una crisi immaginata solo da qualche film fantascifico, ma soprattutto una mutazione tecnologica che ci sta portando in acque - come ricorda, spesso, Mario Draghi - di cui non abbiamo ancora le mappe.

Anche se molti immaginano che la macroeconomia sia una categoria immanente, essa, in realtà, nasce meno di un secolo fa.

Continua a pag. 14

Gli scienziati: ora stretta sui voli

► Il Cts si riunirà giovedì per chiedere distanziamenti anticontagio per tutti i trasporti pubblici. Anche gli aeromobili non potranno viaggiare a pieno carico. Le compagnie: pronto un piano

ROMA Dal 6 agosto regole uniformi per aerei, treni e bus. Il Comitato Tecnico Scientifico, come anticipato ieri da *Il Messaggero*, dopo le polemiche sui convogli dell'alta velocità a capienza dimezzata e soprattutto dopo il pressing dei ministri Paola De Micheli e Roberto Speranza, giovedì si riunirà «per uniformare le regole su tutto il territorio nazionale e per tutti i mezzi di trasporto». La discussione si concentrerà non solo sui treni ma anche sulle norme che riguardano gli aerei.

Bisozzi, Conti, Malfetano e Rossi alle pag. 2 e 3

Il virologo: «Già commessi tanti errori» Lombardia, Veneto e Liguria: è strappo «No alle precauzioni su bus e aerei»

Claudia Guasco
Ore 14 di domenica, stazione Centrale di Milano. Una sessantina di viaggiatori è in coda alla biglietteria. Nel giro di mezza giornata i treni ad alta



velocità sono partiti tutti pieni e tornati a posti alterni. Ma se si resta in Lombardia, Veneto, Liguria e Piemonte la regola dei posti vuoti anti-contagio non vale.

A pag. 5
Vazza a pag. 5

Tor Vergata, tamponi a genitori e ospiti Roma, allarme al centro estivo positiva un'operatrice e due bimbi

Alessia Marani
Una operatrice e due bambini di 6 e 8 anni positivi al Covid 19 in un centro estivo privato di Roma. È il secondo che chiude temporaneamente nel-



la Capitale dalla fine del lockdown e di nuovo nella periferia Est, sulla Casilina. Questa volta l'alert è al Mr. Monkey Village di via Landini, zona Giardinetti nei pressi di Tor Vergata.

A pag. 4

Parla un sopravvissuto del Morandi. Oggi riapre il nuovo ponte



«Mi salvai per caso. Lassù non ci torno»

Il tratto del ponte Morandi crollato il 14 agosto del 2018 (foto ANSA) A pag. 9

Senza il tempo pieno al Sud si va a scuola un anno in meno

► Al Meridione fondi per fare 27 ore a settimana A Milano garantite 40 ore al 90% delle famiglie

ROMA Il tempo-scuola rispecchia la spaccatura tra Nord e Sud. Nella scuola primaria la preferenza per il tempo pieno è innegabile. Ma se a Milano il 90% ha accesso al tempo pieno, a Palermo solo il 4,5% ha questa possibilità. Di fatto, al Sud si va a scuola un anno in meno. Marco Rossi-Doria, esperto di politiche educative: «I fondi europei occasione storica per accorciare le distanze educative».

Loiacomo a pag. 8

«Decreto agosto» Bonus bancomat e tasse rateizzate

Andrea Bassi
Bonus a chi paga con il Pos. Sul tavolo del governo il mini-rimborso per gli acquisti fatti con bancomat e carte.

A pag. 7

Sulla costa irlandese La guerra dei fari, tutti contro i led: «Si perde fascino»

Francesca Pierantozzi

Irlanda, la guerra dei fari: rivolta contro le luci al led. Il governo vuole sostituire le tradizionali lenti. Gli abitanti: «Rivoltate il loro fascino». Blocchi stradali per impedire agli operai di arrivare a St John's Point, il faro che dal 1839 guida chi naviga da o verso l'Atlantico e che fu l'ultima luce a salutare il Titanic.

A pag. 11



SUSTENIUM

SUSTENIUM PLUS

LA SPINTA CHE TI SERVE PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. ANCHE D'ESTATE.

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

*FORTE: 2017 (Dati ISTAT BARCEL 2019)

IL GIORNO DI BRANNO

VENERE LANCIA L'ACQUARIO

Buon giorno, Acquario! Poiché il vostro segno è associato a parlamento e ministri, dovete sapere che ogni particolare evento nel vostro cielo esercita influssi su noi tutti, positivi o negativi. Oggi, la Luna piena, sembra portare all'eccesso tutto, molti si sentono particolarmente smarriti nel mare di notizie, ma voi avrete certamente una grande soddisfazione: amore! Venere decisamente fortunata anche per la casa, i vostri figli, i vostri amici. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, *Il Messaggero* • Primo Piano Molise € 1,00; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50



il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 3 agosto 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, 40 anni dopo

**«Via tutti i segreti
E ora basta trattare
gli stragisti come star»**

Orsi e Carbutti a pagina 9



Cattolica, la bagnina

**«Così è nato
un bambino
in spiaggia»**

Oliva a pagina 12



Treni, aerei, bus: il caos delle regole

Mezzo che prendi, regola che trovi. Sull'alta velocità torna il distanziamento, sui convogli regionali no. Soppressioni e ritardi
leri migliaia di passeggeri sono rimasti a piedi. Lotta al morbo, verso la proroga dell'obbligo di mascherina nei locali pubblici

Servizi
da p. 3 a p. 6

Pasticcio trasporti

La Babele dei decreti aiuta il virus

Gabriele Canè

Si fa presto a dire viaggio. Se non usi l'auto, fai un biglietto, sali e parti. In teoria. Ma in pratica? Come? Dove? In aereo? In treno? Su quale treno? In autobus? In quale regione? E pensare che abbiamo fatto pensose e rabbiose riflessioni ai tempi del lockdown sulla Babele di regole sanitarie e di distanziamento con cui le varie istituzioni ci bombardavano: ciò che era proibito in un posto, era consentito un isolato più in là; e le distanze massime da cui ci si poteva allontanare da casa forniti di apposito cane, variavano da comune a comune fino a un minimo di 80 metri, più o meno la lunghezza di un guinzaglio.

Continua a pagina 2

**INTERVISTA A RINO RAPPUOLI, LUMINARE DELLA RICERCA MEDICA
«PRONTO UN ANTICORPO DA INIETTARE, PRODUZIONE ENTRO L'ANNO»**



Rino Rappuoli, 67 anni, direttore scientifico di GSK Vaccines di Rosia (Siena)

**ABBIAMO
IL FARMACO
ANTICOVID**

Di Blasio a pagina 6

DALLE CITTÀ

Bologna, allarme degrado

I commercianti: «Il Pavaglione assediato da mendicanti»

F. Moroni in Cronaca

Marzabotto, ferito alla mano

Ragazzo di 16 anni incastrato nel fiume Salvato dai pompieri

Servizio in Cronaca

Calcio, solo 1-1 con il Torino

Svanberg ok, ma il Bologna prende ancora gol

Servizi nel Qs



Simonetta Cesaroni fu uccisa il 7 agosto 1990

Delitto di via Poma Trent'anni di misteri

G. Moroni a pagina 11



Mal, 76 anni: dal Galles al successo in Italia

«Io, i Beatles, Jagger Ma devo tutto a Furia»

Pacoda alle pagine 18 e 19

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. **SUSTENIUM**

CREATINA
VITAMINE
ARGININA
BETA-ALANINA
SALI MINERALI

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*
*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

LUNEDÌ 3 AGOSTO 2020

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno XXXIV - NUMERO 30, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 191 tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

NOME PER NOME, I PROTAGONISTI DELLA COSTRUZIONE DEL PONTE GENOVA SAN GIORGIO CHE SI INAUGURA OGGI

Lo hanno fatto loro

Quindici mesi dopo l'inizio dei lavori di costruzione, Webuild e Fincantieri hanno consegnato ieri le chiavi del nuovo ponte di Genova al sindaco e commissario Marco Bucci. «È stato un lavoro serio, non un miracolo», ha detto Renzo Piano, padre

di un'opera simbolo per il Paese. Nel giorno in cui il ponte verrà inaugurato dal presidente Sergio Mattarella, è giusto dire grazie a tutti i lavoratori, a partire dai 1185 più impegnati in un cantiere che non si è mai fermato. Ecco chi sono.



Uno degli operai che hanno lavorato per la costruzione del nuovo viadotto. La realizzazione della segnaletica, verticale e orizzontale, è stata l'ultimo tassello

L'EDITORIALE

LE CERTEZZE CHE SERVONO AL PAESE

LUCA UBALDESCHI

Il 3 agosto 2020 entra di diritto nella storia di Genova. Ma per le prospettive dell'Italia è probabilmente più importante guardare ai giorni che seguiranno e capire che cosa sapremo portare nel nostro futuro di questa esperienza esemplare una volta spente le luci dell'inaugurazione.

Perché il nuovo ponte riconsegna al Paese una via di collegamento fondamentale e a tutti noi la testimonianza di un lavoro fatto ottimamente e in tempi incredibili, ma se resterà un'eccezione avremo sprecato un'opportunità unica e offeso il ricordo delle vittime e il dolore di chi soffre per l'inaccettabile tragedia da cui tutto è cominciato.

L'opportunità è data dalla constatazione che è possibile non rassegnarsi alla ditatura del pressappochismo e del rinvio. Che nelle opere pubbliche si può avere chiarezza dei ruoli, delle responsabilità, delle scadenze. E un Paese fragile come l'Italia della pandemia ha bisogno esattamente di questo: di certezze alle quali aggrapparsi, di sapere chi fa cosa e come la fa. È il normale patto di fiducia che lega i cittadini a chi li rappresenta e che troppo spesso nella nostra storia abbiamo visto disatteso, da forze politiche di tutti gli schieramenti, senza distinzioni.

In Liguria lo stiamo ancora misurando. È successo con i lavori nelle gallerie autostradali, che hanno sciaguratamente paralizzato questa parte del Paese costringendo abitanti, turisti, lavoratori a inseguire vane promesse di un veloce ritorno alla normalità. Sta succedendo con il nuovo assetto di Autostrade per l'Italia, trionfalmente annunciato come risolto e invece ancora ostaggio di prove di forza e trattative sui soldi. Ecco perché l'elenco che in queste pagine va da Salvatore Abbate a Neculai Zuzza non racchiude soltanto i 1185 nomi di chi ha costruito il nuovo e bellissimo simbolo di Genova. Contiene qualcosa di più, qualcosa che riguarda tutti.

Salvatore Abbate
Sergio Abbondanza
Habaci Abdelghani
Aamar Abdellatif
Aamar Abderrahim
Melania Abidos
Abdellatif Abqar
Claudio Acone
Carmine Acquaviva
Iosif Adami
Iacopo Adami
Fikri Adil
Rautu Adrian
Mohammed Afaf
Maurizio Afeltra
Marsel Agaj
Roberto Aguirre Barboto
Irfan Akhbar
Domenico Alagaj
Giacomo Alalmo
Vincenzo Alalmo
Paolo Albergante
Luigi Albert
Francesco Albino
Vittorio Albino
Abiss Ali
Antonio Alla
Alessandro Alotta
Giacomo Aloï
Michele Alìeri
Gabriele Altobelli
Juri Ambrogio
Andrea Amendolara
Annita Ameri
Angelo Amoroso
Luciano Amoroso

Pietro Anania
Marta Andreani
Mattia Aneloni
Luisella Angeleri
Gianmario Angeli
Antonio Angrisano
Carmine Annunziata
Angelo Antonacci
Marco Antonacci
Nicola Antonacci
Marco Antonini
Antonio Apicella
Daniela Aprea
Tommaso Aprea
Carmine Arabia
Luigi Ariemma
Simone Arinci
Paolo Arvigo
Gianluca Ascari
Oheorghes Asmaranduca
Angelov Atanasov Nasko
Francesco Attardo
Salvatore Attardo
Caterina Autelitano
Vittorio Albino
Mansour Baadja
Alessandro Baccellini
Michele Bacchieri
Filippo Bado
Carmelina Daniela Baglio
Alfio Bagnasco
Giampaolo Bagnasco
Federico Balardo
Ahmed Balit
Pietro Paolo Baldassa
Pietro Baldassarre

Michele Baldini
Moreno Baldini
Simone Ballardini
Ugo Ballerini
Carmine Balzano
Maurizio Banchemo
Manuel Bandini
Alberto Barabino
Federico Barabino
Sergio Barabino
Antonio Baracco
Massimo Barattella
Fabrizio Barbabella
Giuseppe Barbagallo
Calogero Barbasso
Danilo Barbieri
Giovanni Bargellini
Andrea Barigozzi
Endrio Basiglio
Sergio Basillisco
Mirko Bassetti
Giorgio Battistini
Alessio Bazurro
Marco Bazzarello
Mourad Bchini
Sergio Beccaria
Avni Beda
Dario Belingheri
Giorgio Bellipanni
Massimo Bellotti
Simone Benedetti
Alfio Benina
Daniele Bensaadi
Irfan Beqiri
Andrea Bera
Daniele Beretta

Marta Bergamin
Giacomo Berisso
Anna Bernardini
Stefano Bernardo
Ivan Bernuti
Franco Berselli
Roberto Bertasi
Carlo Alessandro Bertetti
Botros Besada
Mansour Besada
Rafat Besada
Guido Besuschio
Ginevra Beverini
Gianluca Bianchi
Maurizio Bianchini
Giuseppe Biancucci
Ercote Biella
Franco Bighignoli
Alberto Bigoni
Marco Bini
Sandro Biondi
Bagdan Bitan
Marco Blandia
Chenkovskiy Bohdan
Oravil Bolcu
Ionel Bolcu
Francesco Bolgan
Giuseppe Bolla Pittaluga
Stefano Bolognini
Danut Bolohan
Alessandro Bonaldo
Simona Bonanno
Dante Bonese
Pietro Boni
Felice Bonifacio

Paolo Bono
Lorenzo Bono
Anna Maria Bonomo
Steven B. R. Breydys
Laurentiu Borcan
Nicola Borcan
Mario Bordi
Giulio Borelli
Stefano Borgagni
Francesco Borgese
Rosario Borgese
Giovanni Borromeo
Marius Borsuc
Eugenio Bortolusso
Michele Boscherini
Mauro Bosio
Francesco Bosio
Ali Boualichouli
Salah Bouayta
Sabrina Bove
Massimo Bozzo
Fabio Brancaloni
Matteo Brandani
Enrico Bresciani
Antonio Brindisi
Pietro Brizi
Fabio Brogani
Gianfranco Brucci
Salvatore Bruno
Luciano Bruschini
Alessandro Bruzzone
Marco Bucci
Ion Viorel Bud Idrucit
Bruno Budroni
Alim Buduri
Lutmir Buduri

Mejdin Buduri
Luca Buglio
Giorgio Bugnolo
Luigi Buonomo
Angelo Burgato
Vincenzo Busà
Lorenzo Buscaglia
Bajaram Buzhala
Bekim Buzhala
Qendrim Buzhala
Fabrizio Cabas
Maximo C. Jimenez
Alban Caca
Marcello Cademartori
Redjo Cafshi
Saverio Calace
Andrea Caldinelli
Piero Calfa
Alberto Callegaro
Ibrahim Camara
Pierluca Cameli
Emilio Campagna
Roberto Campagnaro
Marco Camperi
Riccardo Camposampiero
Elisa Camussa
Stefania Candela
Luca Candio
Giuseppe Canepa
Carmelo Canino
Gregorio Cannistrà
Andrea Canofari
Antonio Capaldo
Vincenzo Caparezza
Manuel Capelli
Michael Capone
Gianni Caporilli





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 3 agosto 2020
Anno LXXVI - Numero 213 - € 1,20
S. Aspreno di Napoli vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamento a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Al governo si accorgono che gli sbarchi sono fuori controllo. E fanno ciò che gli riesce meglio: una bella sceneggiata. Di Maio si traveste da sovranista e fa il duro, il Pd si trincerava dietro i soliti slogan. Non cambia niente e tutti contenti

FENOMENI DA BARCONE

Il Tempo di Osho

Oggi si inaugura il ponte di Genova. Per la terza volta



C'ho più foto su sto ponte che co mi fijo"

Mariani a pagina 8

DI FRANCESCO STORAGE

Il cinismo al potere. Scorribande tra alleati che sconcertano gli italiani. Sull'immigrazione clandestina nella penisola, con tanto di infezione da Covid, si sta giocando una partita davvero spregiudicata tra Pd e Cinque stelle. Hanno reso prigioniera una Nazione per quattro mesi ed ora giocano sui migranti. Ciascuno fa la sua parte, ognuno opposto all'altra: fenomeni da barcone. Non si governa l'Italia (...)

segue a pagina 5

Allarme contagi a bordo
Due navi da crociera ferme a Civitavecchia



Sbraga a pagina 15

Da Viterbo a Latina
Nel Lazio scatta la grande fuga dai centri di accoglienza

Gobbi a pagina 14

Il pasticcio dei treni

Caos nelle stazioni
A piedi ottomila viaggiatori

... Dopo l'ordinanza con cui il governo ha deciso di mantenere il distanziamento sui treni ad alta velocità, è caos nelle stazioni. Italo, con una nota, ha fatto sapere che per «ottemperare a quanto previsto» è stata «costretta, suo malgrado, a cancellare 8 treni della mattina e numerosi biglietti per i treni del pomeriggio, arrivando a coinvolgere circa 8000 passeggeri che non hanno potuto fruire del biglietto già acquistato».

Frasca a pagina 4

ALTRO CHE ESTATE DI LAVORO, CAMERA CHIUSA DALL'8 AL 23
Avevano scherzato: salve le onorevoli ferie



... Niente lavori alla Camera da sabato 8 a domenica 23 agosto: dovrebbe essere questo, salvo colpi di scena, il periodo durante il quale i deputati della Repubblica si godranno le loro ferie. Alla faccia di chi diceva che il Parlamento - considerata la vicenda coronavirus non ancora terminata, anzi - sarebbe stato aperto durante tutto il mese

di agosto, per lanciare un messaggio rassicurante agli italiani, all'insegna dell'operosità. Se si va, infatti, a leggere il calendario delle attività dell'Assemblea, si vede che i lavori terminano venerdì prossimo 7 agosto alle 9. E la convocazione successiva è per sedici giorni dopo.

La Rosa a pagina 2

la **S** TORCIATA

I treni fanno litigare
Speranza
e la De Micheli.
Museruole,
non mascherine.

FISIODANIELI S.r.l.
Dir. San. Dr. Gianpietro Cutolo

Fisioterapia • Osteopatia
Medicina dello Sport
Visite Specialistiche

CONVENZIONI SANITARIE DIRETTE CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI

Viale Stefano Gradi, 145 • Roma • Tel. 06.50.38.432 - www.fisiodanieli.it

Il diario
di Maurizio Costanzo

Non si può stare mai tranquilli. Leggo, infatti, che Amleto Marco Beelli, Conte di Quistello, più noto come "il Mago Otelma", è protagonista di un film dedicato, appunto, alla ultima vita terrena del divino Otelma. Evidentemente, se questa è l'ultima, ce ne saranno delle precedenti. Ho avuto il divino Otelma più volte ospite in alcune mie trasmissioni televisive, ma mi vedo costretto a dichiarare la proposta di interazione con il suddetto "divino". Posso dire che ho altri impegni o anche che ho smesso di avere interazioni con maghi d'ogni tipo. L'ho fatto in televisione, ma adesso no, non lo rifaccio.

IN EDICOLA CON

Italia Oggi
Modello 730 e Redditi 2020

Disponibile anche su www.classabbonamenti.com

* Anno 29 - n. 181 - € 3,90* - Chf. 4,50 - Sped. in abb. post. L. 4740/99 - DC 4006 - Lunedì 3 Agosto 2020 -
Con «Modello 730 e redditi 2020» a € 6,00 in più - con «Il 110% e gli altri bonus sulla casa» a € 6,00 in più



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

IN EDICOLA CON

Italia Oggi
Il 110% e gli altri bonus sulla casa

Disponibile anche su www.classabbonamenti.com

IN EVIDENZA

Sos liquidità - Crediti deteriorati più gestibili: l'impatto dell'emergenza ci sarà, ma sarà contenuto
Tomasicchio a pag. 4

Incentivi alle imprese - Bonus fiere, il tempismo è tutto: erogazione dei fondi secondo l'ordine cronologico
Lenzi a pag. 8

Fisco/1 - Omesse ritenute, prove a due vie. Secondo la Cassazione basta il modello 770 per i fatti post riforma del 2015
Locente-Mentasti a pag. 9

Fisco/2 - Scambi intraUe, l'Italia avrà un regime call off stock. La direttiva 1910 e le misure nel disegno di legge europea
Ricca da pag. 10

Impresa/1 - Spa, reato truccare l'assemblea: punito chi altera la formazione della maggioranza
Ferrara a pag. 15

Impresa/2 - Licenziamenti collettivi estesi: la risoluzione consensuale entra nel computo
Bonaddio a pag. 16

Ambiente - Deposito rifiuti ridimensionato: la conversione del dl Rilancio ha abrogato le norme favorevoli
Dragani a pag. 18

Spendere Meglio - In bici e monopattino assicurati. Ecco le polizze per chi sceglie la mobilità alternativa a mezzi pubblici e auto
Greguoli Venini a pag. 19

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Sezione
Longo a pag. 6

IO ONLINE
www.italiaoggi.it/docio7

La libertà d'impresa è k.o.

Dal divieto di licenziamento alla proroga dei contratti a termine, imprenditori chiamati a farsi carico del mantenimento dei dipendenti anche se in esubero

Addio libertà d'impresa. Il divieto di licenziamento (operativo fino al 17 agosto, ma in via di un ulteriore prolungamento) e la proroga ex lege dei contratti a termine in corso al 18 luglio hanno di fatto scosso la libertà d'iniziativa economica, riconosciuta all'impresa dall'articolo 41 della Costituzione. Con un corollario anche peggiore: il trasferimento degli oneri di solidarietà sociale (mantenimento della forza lavoro a rischio disoccupazione) dallo Stato alle imprese (privati). E con la conseguenza delle aziende. Entrambe le misure fanno parte del pacchetto di recenti provvedimenti per contrastare l'emergenza Coronavirus.

La prima misura che limita la libertà d'impresa è l'articolo 46 del decreto legge n. 18/2020, convertito dalla legge n. 27/2020, come integrato dal d.l. n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020. La norma introduce, per il periodo d'emergenza, un generalizzato divieto per i datori di lavoro di licenziare i dipendenti in forza al 17 marzo.

Cirio da pag. 2

Il rating come antidoto al credit crunch per le piccole imprese

Tomasicchio a pag. 5



Il lavoro non si crea per decreto

Metodo sbrigativo per risolvere i problemi. C'è il rischio che le conseguenze del Coronavirus e del lockdown facciano raddoppiare o triplicare il tasso di disoccupazione? Facile, basta abolire i licenziamenti. Non basta? Obblighiamo le imprese a tenersi anche i lavoratori assunti con contratti a termine. Ma le imprese potrebbero fallire. E allora vietiamo i fallimenti. Non si era mai visto in Italia, dal dopoguerra, un dirigismo grezzo come questo. È bastata l'emergenza Coronavirus per accreditare i principi fondamentali dell'economia di mercato, che erano stati accettati ormai anche dagli ex comunisti. Di fatto le imprese hanno le mani legate. Ma ci saranno anche molti imprenditori che non accetteranno questa invadenza dello Stato nelle loro prerogative e quindi, se costretti, licenzieranno i dipendenti sicuri che, in contenzioso, verrà riconosciuto il loro diritto. Ma intanto passeranno anni, dovranno affrontare altre spese, e questo potrebbe peggiorare una situazione già compromessa. Un fatto normale di questo tipo, nel tentativo di salvare alcuni posti di lavoro, finisce per mettere a rischio un numero più elevato. Oltre a castrare lo spirito imprenditoriale degli italiani. E c'è un ulteriore effetto, meno visibile, ma non meno importante: si contribuisce a far passare l'idea che la legittimità democratica non sia più un vincolo per l'azione di governo, sia roba vecchia, che deve cedere il passo a una nuova classe dirigente che sa risolvere i problemi con nuovi strumenti e con una nuova mentalità. Quella dello scariozbarile.

Marino Longoni

FOCUS ANPAL

Per chi percepisce il reddito di cittadinanza il lavoro è una chimera

Indice di occupabilità medio o basso per sei su dieci

Giglio a pag. 44

IO Lavoro

Quasi 830 mila posti di lavoro a rischio per la pandemia

da pag. 41

Affari Legali

Studi legali aperti per ferie e pronti a ripartire

da pag. 29

Raddoppiano i progetti di crowdfunding in Italia: al 30 giugno raggiunta quota 908 milioni, contro 517 milioni di un anno fa

Raccolta fondi a gonfie vele, via web

Raddoppiano i progetti di crowdfunding in Italia, ossia la raccolta di fondi attraverso piattaforme online per finanziare progetti di crescita avviati da parte di privati o di imprese. Continua il trend positivo sia dell'equity crowdfunding sia del lending crowdfunding, a gonfie vele naviga anche il real estate crowdfunding. È quanto emerge dalla quinta edizione del report dedicato al tema e curato dall'omonimo Osservatorio della School of Management del Politecnico di Milano. Lo studio condotto dall'osservatorio ha avuto a oggetto gli strumenti di crowdfunding che consentono a persone fisiche e a investitori istituzionali e professionali di «rispondere» diretta-

Longo a pag. 6

mente, attraverso l'utilizzo di una piattaforma internet abilitante, a un appello per raccogliere risorse destinate a un progetto imprenditoriale, sia sotto forma di prestito (lending based model) sia sottoscrivendo quote del capitale di rischio della società (equity based model).

Al 30 giugno scorso, i fondi erogati in totale ammontano a 908 milioni di euro, a fronte dei 517 milioni di euro di un anno fa. Più in dettaglio, l'equity crowdfunding ha raggiunto quota 169 milioni di euro, contro 82 milioni a giugno 2019 ed era già stato raddoppiato il risultato del 2018. Mentre il segmento lending ha raggiunto quota 749 milioni di euro.

Italia Oggi Sette

Il superbonus del 110%

Nell'insero da pag. 35

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

SOLUZIONI 100% PROPRIETARIE PER COMMERCIALISTI E CONSULENTI
Software gestionali nati dall'idea di un commercialista e dall'esperienza di uno studio attivo dal 1977

- Contabilità e Fatturazione
- Controllo di Gestione
- Bilancio Europeo
- Dichiarazioni Fiscali
- Paghe
- Antiriciclaggio e Privacy

ASSISTENZA IN TEMPI CERTI » fornita da operatori con lunga esperienza maturata in uno studio

PREZZI CONTENUTI » vendita diretta online, nessun rappresentante, agente di zona o call center

PROVA GRATUITA » disponibile per tutti i software, versione completa senza alcuna limitazione

Scopri di più! » www.softwaregb.it



LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 3 agosto 2020
1,60 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Lido di Camaiore, si drogano insieme

Va in overdose insieme al padre Muore a 25 anni

Del Chicca a pagina 13



Il sondaggio dem

Giani-Ceccardi è testa a testa Pd preoccupato

Caroppo a pagina 15



Treni, aerei, bus: il caos delle regole

Mezzo che prendi, regola che trovi. Sull'alta velocità torna il distanziamento, sui convogli regionali no. Soppressioni e ritardi leri migliaia di passeggeri sono rimasti a piedi. Lotta al morbo, verso la proroga dell'obbligo di mascherina nei locali pubblici

Servizi da p. 3 a p. 6

Pasticcio trasporti

La Babele dei decreti aiuta il virus

Gabriele Canè

Si fa presto a dire viaggio. Se non usi l'auto, fai un biglietto, sali e parti. In teoria. Ma in pratica? Come? Dove? In aereo? In treno? Su quale treno? In autobus? In quale regione? E pensare che abbiamo fatto pensose e rabbiose riflessioni ai tempi del lockdown sulla Babele di regole sanitarie e di distanziamento con cui le varie istituzioni ci bombardavano: ciò che era proibito in un posto, era consentito un isolato più in là; e le distanze massime da cui ci si poteva allontanare da casa forniti di apposito cane, variavano da comune a comune fino a un minimo di 80 metri, più o meno la lunghezza di un guinzaglio.

Continua a pagina 2

INTERVISTA A RINO RAPPUOLI, LUMINARE DELLA RICERCA MEDICA «PRONTO UN ANTICORPO DA INIETTARE, PRODUZIONE ENTRO L'ANNO»



Rino Rappuoli, 67 anni, direttore scientifico di GSK Vaccines di Rosia (Siena)

ABBIAMO IL FARMACO ANTICOVID

Di Blasio a pagina 6

DALLE CITTÀ'

Firenze

Aziende vinicole in apnea «Stessi costi e incassi crollati»

Baldi in Cronaca

Firenze

Nidi e materne Il Comune si attrezza «Gli spazi ci sono»

Mugnaini in Cronaca

Empoli

Commercio Il flop dei saldi

Carmignani in Cronaca



Simonetta Cesaroni fu uccisa il 7 agosto 1990

Delitto di via Poma Trent'anni di misteri

G. Moroni a pagina 11



Mal, 76 anni: dal Galles al successo in Italia

«Io, i Beatles, Jagger Ma devo tutto a Furia»

Pacoda alle pagine 18 e 19

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. **SUSTENIUM**

CREATINA **ARGININA** **VITAMINE** **BETA-ALANINA** **SALI MINERALI**

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*
*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 27 - N° 30

Lunedì 3 agosto 2020

Oggi con Affari & Finanza

In Italia € 1,50

Salvini allontana la Lega dal Nord

Domani scompare il Carroccio e nasce il partito nazionale: un terzo dei vecchi militanti lascia la tessera. Il malessere della base padana in cerca di altri leader. E Giorgia Meloni strappa sempre più consensi
Taglio dei parlamentari, Di Maio al Pd: facciamo subito la legge elettorale

L'editoriale

E adesso si apre la corsa per il nuovo capo

di **Ezio Mauro**

Alla fine anche Matteo Salvini si scopre vittima del virus, fortunatamente non dal punto di vista sanitario, ma politico, come se la pandemia avesse indebolito l'organismo della Lega isolando il suo Capitano in una sorta di quarantena immateriale: che lo tiene separato dai problemi del Paese costringendolo a seguire questa fase di emergenza 2.0 dal balcone delle occasioni perdute, senza più la capacità di scendere in campo da protagonista. Questo è il vero significato del voto del Senato che manda l'ex ministro dell'Interno a processo per sequestro plurimo aggravato di persona, dopo che la scorsa estate ha impedito lo sbarco di 164 migranti dalla Open Arms bloccata al largo di Lampedusa.

● continua a pagina 27

di **Carmelo Lopapa e Claudio Tito**

Domani, proprio domani muore la Lega Nord. Non si tratta di un paradosso, ma di una data ufficiale. Perché è il giorno in cui si chiude il tesseramento del nuovo partito di Matteo Salvini: Lega per Salvini Premier. Da domani gli iscritti non saranno più gli stessi.

● a pagina 3
servizio di **De Riccardis** ● a pagina 2



La mozione 5S

“A Roma serve un Museo del Fascismo”

di **Paolo Berizzi** ● a pagina 6

A Silverstone secondo podio per la Ferrari di Leclerc



▲ **La vittoria** Lewis Hamilton, 35 anni, primo al traguardo del Gran Premio di Silverstone con una gomma lacerata

L'impresa di Hamilton: vince senza una ruota

di **Alessandra Retico** ● a pagina 35

Mappe

Fdi, la destra d'opposizione

di **Ilvo Diamanti**

I Fratelli d'Italia, guidati da Giorgia Meloni, sono l'unico partito che abbia fatto osservare una crescita significativa e costante dopo le elezioni del 2018. È ciò che emerge dai risultati elettorali e dai sondaggi più recenti di tutti i principali istituti demoscopici. Certo, sono ancora lontani dai partiti che, da anni, ottengono maggiori consensi.

● a pagina 4

Il rientro di SpaceX



Un tuffo in mare e gli Usa ritrovano il sogno spaziale

di **Matteo Marini**

● a pagina 25

SUSTENIUM

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA.

CREATINA, ARGININA, VITAMINE, BETA ALANINA, SALI MINERALI

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

* FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

L'inaugurazione

Genova, il giorno dell'orgoglio: risorge il Ponte



di **Bennewitz, Filetto, Minella, Pagni e Pastore**

● a pagina 21

Online il longform digitale sul crollo e la rinascita

Un'inchiesta multimediale che ricostruisce con testimonianze, video e foto il dramma delle 43 vittime, le indagini sui responsabili, le choc di una città divisa in due e la sua reazione. Che ha permesso di realizzare il nuovo Ponte in un tempo record.

Mappamondi

Parte l'Europa della Difesa ma l'Italia arranca

di **Gianluca Di Feo**

Il semestre tedesco sarà quello della Difesa europea, sotto la spinta congiunta di Berlino e Parigi. Ma l'Italia rischia di restare tagliata fuori dalla grande partita.

● alle pagine 14 e 15
servizio di **D'Argenio e Ginori**

Quanto è lontana Bruxelles da Hong Kong

di **Lucrezia Poggetti**

Salvo rare eccezioni, i governi europei hanno sempre trattato la Cina con i guanti di velluto.

● a pagina 26

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia KN 22 - Regno Unito: GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Droga Cocaina e hashish in vacanza
Il figlio muore, il padre è in fin di vita

LUDOVICO POLETTI E NICOLA PINNA - P.12

Himalaya Guerra Cina-India
Nel mirino le vie strategiche

CARLO PIZZATI - PP.14-15



Helmut Newton | cent'anni del genio
L'omaggio di top model e attrici

MARIA CORRI - P.20

ARVAL STORE
Torino

LA STAMPA

LUNEDÌ 3 AGOSTO 2020

#PASSAALNOLEGGIO
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
arvalstore.it
011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € IL ANNO 154 IL N.211 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

OGGI IN EDICOLA
DAL NOSTRO INVIATO
ENZO BIAGI 1920 | 2020

I MINISTRI PREPARANO LE RICHIESTE PER IL RECOVERY. CONFINDUSTRIA PIEMONTE: "NIENTE CONTRIBUTI A PIOGGIA"

Decreto agosto, ecco il bonus consumi

Nuovo pacchetto da 2-3 miliardi dopo vacanze, auto, ristrutturazioni. Covid, rissa sui tagli ai treni

I COMMENTI

LA STRATEGIA DI RILANCIO

ISUSSIDI NON SONO RIFORME

STEFANO LEPRI

Grande successo dei bonus! Di giorno in giorno vengono conferme che la tal agevolazione, disposta dal tal ministro a favore del tal gruppo di interesse, funziona. Resta il dubbio che si tratti di soldi spesi bene. Ad esempio, nonostante l'assenza degli stranieri dalla folla che si vede in questi giorni, parecchie località turistiche avrebbero comunque fatto il pieno con i nostri connazionali. Si parla inoltre di un bonus sugli acquisti.

CONTINUA A PAGINA 19

IL CASO PALAMARA E LA FIDUCIA TRADITA

LA GIUSTIZIA E I TRE NODI DA SCIogliere

ALESSANDRO DENICOLA

Entra nel linguaggio politico la brutta espressione «giustizia alla Palamara» popolarizzata dal leader della Lega Matteo Salvini. Con questa locuzione si intende in modo spregiativo far riferimento ad una magistratura trafichina (se non corrotta) e politicamente motivata, rifacendosi ai noti scandali che hanno visto coinvolto, tra gli altri, l'ex presidente dell'Anm. Ovviamente non siamo più ai tempi di Tangentopoli, quando i giudici godevano di un forte consenso popolare.

CONTINUA A PAGINA 19

Con il «Decreto agosto» arriverà un nuovo «bonus», che incrocerà gli incentivi all'uso della moneta elettronica con gli sconti su determinate fasce di prodotti e servizi che spaziano da vacanze, auto, bici e ristrutturazioni. Intanto i ministri preparano le richieste per il Recovery Fund. **SERVIZI - PP.2-7**

LA CRISI SANITARIA SECONDO BOLSONARO

ISOVRANISTI E LA LINGUA DEL CONSENSO

MASSIMILIANO PANARARI

«**H**o la muffa nei polmoni. Succede dopo ventiquattro giorni al chiuso». Così ha dichiarato Jair Bolsonaro, presidente del Brasile, scherzando sulla sua condizione di salute dopo essere guarito dal Covid-19.

CONTINUA A PAGINA 19

IL SUPPLEMENTO SPECIALE

Il miracolo di Genova, che oggi inaugura il ponte San Giorgio



Il nuovo ponte di Genova che verrà inaugurato oggi dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

LA FERITA E LA RINASCITA

MASSIMO GIANNINI

Costruire ponti, abbattere muri. Quante volte l'abbiamo sentito ripetere, in questo tempo in cui il mondo è squassato da fratture politiche e geografiche, sociali e culturali. Il ponte unisce, il muro divide. Il ponte colma distanze, il muro le consolida.

SEGUE NELLA COPERTINA DEL SUPPLEMENTO

LE IDEE

L'UMANITÀ E LE RADICI DELL'ODIO

L'eredità di Caino dalla violenza alla parola

MASSIMO RECALCATI



L'uomo non è una creatura mansueta, bisognosa di amore, capace al massimo di difendersi quando è attaccata, altruista, fatta per vivere con il proprio simile nella pace e nella solidarietà, ma è originariamente un essere - per la tragedia greca l'essere più «stupendo» e più «tremendo» (deinon) - che porta con sé una crudeltà e una capacità criminogena che spaventerebbero anche gli animali più feroci, un'ostilità primaria verso i suoi simili che non ha paragoni. Queste parole che pesano come delle sentenze che non lasciano scampo non sono mie ma si possono leggere direttamente dall'ebreo Freud, il padre della psicoanalisi.

Si tratta di un ritratto dell'umano che appare senza speranza e che giustifica il fatto che la società civile si senta sempre minacciata da forze distruttrici. È l'eredità scabrosa di Caino che ciascuno di noi porta con sé perché, come ribadisce Freud, in perfetta sintonia con il racconto biblico, «l'odio è più antico dell'amore». Non è un caso che la narrazione biblica abbia origine da due gesti profondamente trasgressivi. Il primo compiuto da Adamo ed Eva, sibilati dal serpente, che violano il divieto di accesso all'albero della conoscenza; il secondo compiuto dal loro primo figlio, Caino, che con crudeltà e ferocia («umana troppa umana») mette fine alla vita di suo fratello Abele.

CONTINUA A PAGINA 18

ARVAL STORE
Torino
Corso Rosselli 236

IL CASO
Il cemento che minaccia i tesori della Sardegna
MARIO TOZZI
Tra i tanti aspetti negativi, dopo quelli sanitari e ambientali, la pandemia Covid19 sta per rovesciare una colata di cemento sulle coste più belle del Mediterraneo, mettendo in luce anche conflitti costituzionali che riguardano le autonomie locali in tema ambientale tanto che il ministero guidato da Sergio Costa ha già chiesto l'intervento della Corte costituzionale. **-P.10**

LA STORIA
“Così ho fatto nascere un bimbo sulla spiaggia”
ALBERTO MATTIOLI
Stavolta il pupo non l'ha portato la cigogna ma il bagnino. Naturalmente sulla Riviera romagnola, che continua a essere ancora e sempre una perfetta incubatrice di storie a lieto fine. Questa inizia intorno alle 18 del caldissimo sabato scorso al bagno «Carlo» di Cartolina, per la precisione il numero 5, vicino al porto turistico. Protagonista, una signora austriaca di 45 anni. **-P.11**

#PASSAALNOLEGGIO
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
arvalstore.it
011 1980 5100



PIMCO
pimco.it

**IL LISTINO TRICOLORE
TRADING ONLINE
E CANCELLAZIONI
MA PIAZZA AFFARI
GUARDA AL FUTURO**
di Bocconi e Fubini 7



**LA MAPPA TRA MARE E MONTI
SECONDE CASE
RALLENTA
LA CADUTA DEI PREZZI,
GUIDA ALLE OCCASIONI**
di Gino Pagliuca 24

**RISPARMIO
DOPO IL BTP FUTURA
CI SARÀ SPAZIO
PER UN «PERPETUAL»?
CONTI E GUADAGNI**
di Angelo Drusiani 29

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
3.08.2020
ANNO XXIV - N. 30
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

**PIÙ EUROPA
E FONDI
ORA UN PATTO
CON I GIOVANI
PER RILANCIARE
IL PAESE**

Con il Recovery Fund le risorse non dovrebbero mancare. E così tutti pensano a spendere, pochi a farlo bene e in maniera utile per il futuro

di **Ferruccio de Bortoli** e **Enrico Giovannini**
Con articoli di **Daniele Manca**, **Alberto Mingardi**
e **Daniilo Taino** 2, 4, 6, 7

**MARIA PAOLA CHIESI
«IL MONDO NON SARÀ
PIÙ COME PRIMA
DOBBIAMO CRESCERE
E PER FARLO DECISIVA
È LA SOSTENIBILITÀ»**
di **Alessandra Puato** 13

Maria Paola Chiesi
Fondazione Chiesi

**FRANCESCO BERTI (AMADORI)
«CON SUSSIDI
A PIOGGIA
NON SI RIPARTE
LE GRANDI IMPRESE
DEVONO DIVENTARE
ANCORA PIÙ GRANDI»**
di **Daniela Polizzi** 10

**AUTOSTRADATE-ATLANTIA
FONDI E INVESTITORI
ESTERI ALL'ATTACCO:
«L'ITALIA
CI INTERESSA
SOLO A SCONTO»**
di **Antonella Baccaro** 8

CHI CORRE DOPO L'INTESA UE
IN BORSA
di **Adriano Barri** 27

Buone vacanze
«L'Economia»
torna in edicola
il 24 agosto

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

**Fabrica SGR per Residenza Universitaria
Campus Venezia Santa Marta
ha scelto Mitsubishi Electric**
per la realizzazione di sistemi
per il riscaldamento
e raffreddamento d'aria.

**CAMPUS VENEZIA
SANTA MARTA** (Venezia)

FABRICA IMMOBILIARE

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Per un clima ideale, ogni giorno di più.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

Il Piccolo

Trieste

Stamane la dirigenza della compagnia spiegherà i programmi in base ai nuovi protocolli sanitari

Msc torna alla Marittima con "Magnifica" Entro fine agosto prevista la prima toccata

il ritorno Dalla fine del mese Msc, il grande gruppo armatoriale fondato e presieduto da Gianluigi Aponte, tornerà a Trieste con una nave da crociera. Una "toccata" alla settimana, senza che al momento sia stata indicata la data dello stop autunnale. Fonti vicine alla compagnia chiariscono comunque che la vendita del servizio non è ancora aperta. Anche perchè il giorno preciso non è stabilito, si fluttua tra il 23 e il 30 agosto, in attesa che il governo ufficializzi le misure anti-Covid da applicare a bordo delle "passeggeri" impiegate nei viaggi turistici. Msc dovrebbe (è salutare non abbandonare il condizionale) schierare una nave in Adriatico e una nel Tirreno. E sul versante marittimo orientale a operare dovrebbe essere "Magnifica", costruita da Chantiers de l'Atlantique a Saint Nazaire (oggi 50% Fincantieri) 11 anni fa, come altre sue colleghe ebbe l'onore di un battesimo con Sofia Loren madrina. Tra equipaggio e viaggiatori circa 3500 persone. Le sue 95.000 tonnellate di stazza lorda la rendono difficilmente praticabile a Venezia, alla Marittima triestina la sua silhouette è già nota perchè anche lo scorso anno vi attraccò. La ragione dei molti condizionali è legata anche alla scelta della nave: venti giorni fa sembrava che a scalare Trieste fosse "Splendida" e che il primo appuntamento fosse per Ferragosto con 4000 movimenti tra sbarchi, imbarchi, transiti. Doppio contrordine. Forse qualcosa di più si potrebbe sapere stamane quando l'alto management di Msc Crociere spiegherà in una conferenza stampa "da remoto" quali procedure la compagnia adotterà per la «ripartenza in sicurezza», in particolare per quel che riguarda i protocolli sanitari da rispettare da parte di ospiti e membri dell'equipaggio. Alle 11.30 la web conference sarà tenuta dall'amministratore delegato Gianni Onorato e dal responsabile del mercato nazionale Leonardo Massa. Proprio Massa, una decina di giorni fa a Genova, aveva dichiarato che «Msc crociere è pronta a ripartire, attendiamo solo l'autorizzazione del governo che auspichiamo possa arrivare a breve». Con la speranza di recuperare almeno uno scampolo di stagione estiva. «Abbiamo lavorato molto in questi mesi allo sviluppo di un protocollo per garantire la salute dei crocieristi e degli equipaggi» aveva anticipato il dirigente di Msc. «Siamo dunque pronti per ripartire in sicurezza e armare due navi, un'operazione complessa che comporta richiamare migliaia di persone» aveva aggiunto, sottolineando che questa estate sulle unità di Msc crociere lavoreranno oltre mille marittimi italiani». Per quanto riguarda infine Trieste terminal passeggeri (Ttp), la società pubblico-privata che gestisce il traffico crociere alla Marittima, dovrebbe essere imminente la convocazione del consiglio di amministrazione, a cura del nuovo presidente Gianluca Madriz. Il cda procederà alla nomina del nuovo amministratore delegato: in pole position Francesco Palmiro Mariani, già presidente dell'**Autorità** portuale di Bari. --Magr© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Sfuma il sogno della darsena

«Troppa burocrazia, Assonautica abbandona il progetto per i punti di ormeggio a Forte Marghera. Aveva vinto il bando per attrezzare l'area "Spina" con club house e servizi per la nautica sostenibile»

NAUTICA MESTRE L' Area Spina del Forte Marghera doveva diventare la prima darsena pubblica della terraferma per piccole barche da diporto, e invece non se ne farà nulla. Assonautica Venezia ha deciso di mollare la spugna perché la burocrazia è come le onde della Tempesta perfetta, il film del 2000 con George Clooney, impossibile batterla. E così l' area Spina, come una spina di pesce tra San Giuliano e la darsena della Baia del Forte, resterà così com' è, abbandonata, e se non ci stanno attenti tornerà pure a riempirsi di rifiuti e sporcizia di ogni genere. ANNI DI ATTESA Eppure Assonautica aveva fatto le cose per bene, già ai tempi della Giunta Orsoni aveva partecipato ai bandi del Comune, come molte altre realtà che si sono insediate negli spazi del Forte; aveva vinto e si apprestava ad avviare il progetto non per una darsena vera e propria che rovinerebbe il paesaggio ma per un sistema di ormeggi per quasi 100 piccole imbarcazioni, con una club house, uffici e base per le attività di formazione e trasferimento tecnologico legate a promozione, studio e sviluppo della navigazione ecosostenibile in laguna, comprese le escursioni con barche elettriche: tutto questo avrebbe trovato posto nella casetta al centro della spina che sarebbe stata restaurata, allontanando anche gli sbandati che la occupavano regolarmente. L' idea era quella di creare una serie di approdi in terraferma per inserire finalmente, e a pieno titolo, anche Mestre nell' ambito della gronda lagunare e facilitare gli spostamenti in barca, e non più solo in macchina, per Venezia e per il resto del territorio. Tutto bene, salvo che poi sono cominciati i guai: il Comune ha bloccato tutti i bandi perché erano state scoperte delle irregolarità che, anche se non riguardavano Assonautica, le hanno imposto un primo stop. Ed era solo il primo perché, in seguito, è arrivata anche una multa per abbandono di rifiuti, sostanzialmente residui di demolizioni edilizie. Tutte quelle immondizie c' erano già e Assonautica se l' era trovate ma, per spirito di collaborazione e perché comunque voleva andare avanti col progetto, ha provveduto a proprie spese alla pulizia dell' area. La mazzata finale è arrivata quando il presidente dell' Associazione Roberto Magliocco, alla fine dell' anno scorso, ha deciso di lasciare l' incarico anche perché amareggiato proprio dalla vicenda dell' area Spina, un progetto al quale credeva molto e che aveva già ricevuto l' interesse di molti diportisti che non vedevano l' ora di sistemare la barca in un ambiente naturale, bello e sicuro dato che naturalmente era prevista pure la sorveglianza contro i vandalismi e i tanti furti che si verificano agli ormeggi in concessione dal Demanio lungo il canal Salso e l' Osellino. Marino Masiero, il nuovo presidente, è uno del mestiere, gestisce da anni due marine, una a Chioggia e il porto turistico di Rodi Garganico in Puglia. Così, con l' occhio clinico, ha ripreso in mano l' idea per vedere se, burocrazia permettendo, riesce a farla partire e ha verificato che i tempi, ormai, sono cambiati e che il business plan che era stato fatto ormai dieci anni fa non va più bene. «Per stare in piedi oggi un' attività di ormeggio ha bisogno di almeno 350 posti barca contro gli 85 del progetto iniziale - spiega Masiero -. I costi fissi, per una struttura da 85 posti e per una da 400, sono gli stessi, solo che con 85 barche non incassi i soldi sufficienti per pagare le spese. Noi siamo un' Associazione senza scopo di lucro, non possiamo e non vogliamo guadagnare ma andare in pari sì».

ELISIO TREVISAN



Il Gazzettino

Venezia

I CONTI NON TORNANO Oltretutto c'è l'investimento iniziale difficile da sostenere per Assonautica senza la certezza di un ritorno: ci vogliono 2 milioni di euro per scavi, banchine galleggianti, smaltimento fanghi, impianto di videosorveglianza, e poi bisogna pagare il guardiano di notte, un'impiegata, un meccanico e i servizi di luce, acqua, gas. Le strade a questo punto sono due: «O il Comune paga e realizza il progetto e Assonautica lo gestisce, oppure il Comune ci affida un'area molto più grande, appunto per 350 posti barca, e allora possiamo anche pensare noi a tutto e assicurare pure la gestione. Altre soluzioni non ne vedo». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

il dibattito

Navi, è bufera sui sabotaggi «Si pensi ai posti di lavoro»

Scoppia il conflitto tra chi vuole vietare l'ingresso e chi pensa all'occupazione Varagnolo (Filt): «La speranza per tutti gli operatori è la ripresa delle crociere»

Scoppia la bufera dopo il sabotaggio alle crociere annunciato dagli attivisti del Comitato No Grandi Navi nel caso in cui i giganti del mare dovessero tornare a solcare la laguna. E così ora dal dove farle passare, il terreno di scontro diventa ancora una volta la presenza stessa delle crociere in laguna. Un dibattito che va avanti da anni, senza risultati definitivi. Ma ora gli attivisti promettono con toni aspri gesti forti, «per far capire che facciamo sul serio». I commenti in rete e nei social si dividono in due fronti contrapposti. E a chi vede nel Covid l'occasione adatta a un ripensamento globale della crocieristica a **Venezia** in senso ambientale e rispettoso per la laguna, risponde per le rime chi pone l'accento su quello che le crociere comportano per una città come **Venezia** in termini di lavoro per migliaia di famiglie («Basterebbe un buon comitato "pro grandi navi" fatto da tutti coloro che hanno perso il lavoro», e ancora «**Venezia** senza turismo muore e molte persone restano senza lavoro»). Il comparto occupa nel suo complesso circa 4.200 persone, mentre il solo scalo passeggeri conta su oltre 1.700 occupati diretti, secondo i dati del **Porto di Venezia**. Si capisce dunque la delicatezza della questione, come spiega anche Renzo Varagnolo segretario regionale di Filt (Federazione Italiana Lavoratori Trasporti), che parte da un punto fermo: le navi tornino a **Venezia** quanto prima, dopodiché si torni a confrontarsi sul dove e come farle arrivare in città. «Come sempre in questi casi vengono utilizzati toni esagerati», le parole del sindacalista, rispetto all'annuncio del Comitato No Grandi Navi, «il tema fondamentale qui è mantenere i posti di lavoro. E la speranza di tutti i lavoratori è che le navi riprendano, con tutte le sicurezze del caso per i passeggeri e per i dipendenti. È paradossale che tutti i segmenti economici si stiano pian piano riattivando tranne il settore crocieristico». Anche perché continua il rappresentante, la condizione degli impiegati nel settore non è certo delle migliori. Solo Vtp, la società che ha in gestione lo scalo della Marittima a **Venezia**, ha 80 dipendenti in cassa integrazione. A cui poi vanno aggiunti i portabagagli, i dipendenti delle agenzie marittime, senza contare l'indotto del rifornimento di carburante e catering. «Lavoratori in attesa di una stagione già persa, alle prese da mesi con salari ribassati. Ora la speranza è che da settembre arrivi qualche nave nel weekend», conclude Varagnolo. Posizione opposta a quella dei comitati, secondo cui «la scelta della ripartenza sarebbe peggiore dell'incidente dello scorso 2 giugno perché sarebbe una decisione pensata a tavolino». Tutti, in un modo o nell'altro, in attesa di un segnale su un tema destinato a dividere ancora a lungo una città intera. --E.P.© RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

grandi navi in laguna

Costa Crociere, ipotesi Marghera per ripartire

Tanti i nodi politici e logistici da sciogliere in vista del riavvio dell'attività. E la compagnia studia anche il piano B: Trieste

Iniziano le grandi manovre di Costa Crociere a Venezia in vista di una ripresa delle attività che aspetta solo il semaforo verde del governo. Se è vero che prima di rivedere le navi solcare la laguna si dovrà ancora aspettare un bel po', sta di fatto che la compagnia ha già dato il via ai preparativi. E tra le ipotesi, prende piede Marghera come punto di partenza. Di più, qualora le difficoltà diventassero insormontabili, Costa ha già in mente un piano B: ripiegare su Trieste. Difficoltà che, inutile a dirsi, sono di carattere diverso. Oltre al piano logistico, esiste un nodo prettamente politico. Da anni si dibatte, senza raggiungere una soluzione, sull'accesso delle grandi navi che attraversano il bacino di San Marco prima di arrivare a Santa Marta, gestita da Vtp. Dibattito che negli ultimi dodici mesi ha assunto ancor di più il carattere dell'urgenza dopo l'incidente della Msc a giugno 2019 contro la banchina di San Basilio e, a distanza di un mese, l'incidente sfiorato della Costa Deliziosa (la stessa nave che, per inciso, è stata indicata come prima crociera post lockdown a raggiungere l'alto Adriatico) spinta dal vento feroce a pochi metri da Riva Sette Martiri. Da quasi 10 anni si cerca l'alternativa al passaggio delle grandi navi davanti a San Marco, ma ci sono più di un'ipotesi e a tutt'oggi non si sa quale sarà adottata dal "Comitatone" che prima dell'emergenza per la pandemia si era impegnato a indicarla, una volta per tutte. La lista delle alternative è fin troppo lunga: utilizzare momentaneamente i terminal per i traghetti (Fusina) e quelli delle navi porta-container per ospitare le navi più grandi, facendoli arrivare da Malamocco, via canale dei Petroli; oppure un nuovo terminal nella Prima Zona Industriale di Marghera e nel frattempo scavare il canale Vittorio Emanuele per permettere alle grandi navi di arrivare alla marittima di Santa Marta dal canale dei Petroli e non più da quello della Giudecca. Infine c'è l'alternativa di un nuovo terminal crocieristico off-shore al Lido. Ma anche sotto il profilo logistico, per il momento - va detto - si naviga a vista. Per i primi giorni della prossima settimana il ministero della Salute dovrebbe dare il suo via libera al "Protocollo sulle misure per la gestione dell'emergenza epidemologica da Covid-19 a bordo delle navi da crociera". Spetterà poi alla Regione Veneto (che nel frattempo ha prorogato le misure anti Covid fino al 15 ottobre) stabilire per filo e per segno tutte le regole a bordo delle navi in arrivo a Venezia. -- eugenio pendolini© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Secolo XIX (ed. Savona)

Savona, Vado

Completata la piattaforma ora È vicino il doppio attracco

Anche quell' ultimo rettangolo sterrato è stato rivestito con la pavimentazione e il tratto di banchina a cui mancavano ancora le bitte è stato rifinito. La piattaforma multipurpose di Apm Terminals nel porto di Vado, già operativa da alcuni mesi, è ormai completata nella parte utilizzata per il carico e scarico dei container, ora i lavori proseguono nei settori ancora da completare per gli altri servizi sul lato a levante e nelle infrastrutture a terra. Ad annunciarlo è stata la stessa Apm: 'Dopo anni di progetto, l' infrastruttura pubblica è stata completata grazie al grande lavoro di una grande squadra, che ha visto coinvolti colleghi, contrattisti ed istituzioni. Finiti i lavori, la piena operatività sarà raggiunta nei prossimi mesi come da programma». Terminati i collaudi e firmate le certificazioni, una volta che la banchina potrà contare anche dal punto di vista formale, di tutti i 700 metri della sua lunghezza (oggi sono già utilizzabili 450 metri di accosto), al terminal potranno attraccare due navi in contemporanea sul lato a ponente. Il programma prevede entro ottobre gli ultimi ritocchi agli impianti nella parte a levante e il completamento delle infrastrutture esterne. Uno dei servizi accessori già disponibili nel sistema "Vado Gateway" (piattaforma Apm e Reefer Terminal) è la pesatura certificata "Vgm". Gli operatori dell' autotrasporto che lavorano appoggiandosi al porto di Vado hanno a disposizione il servizio in due pesate certificate all' interno della cinta doganale del terminal, senza quindi riscontrare alcuna "rottura di carico", ossia caricare e partire senza ritardi . G. V.



L'operazione

Psa raddoppia a Genova è il primo terminal italiano

Autorità portuale e Antitrust danno il via libera al gruppo asiatico per la fusione tra i due scali di Sampierdarena e Pra' N el **porto** di **Genova** nasce un terminal container "diffuso", diviso fra i due scali di Pra' e di Sampierdarena, ma riunito sotto un unico cappello, quello di Psa, Port Authority di Singapore. Il primo terminal d' Italia disporrà di 5 approdi e di un' offerta al mercato di 2 milioni di teu (unità di misura del container pari a un pezzo da 20 piedi). L' ultimo sigillo all' operazione è arrivato nei giorni scorsi dal board dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, che riunisce gli scali di **Genova** e Savona. L' ente pubblico ha acquisito il parere dell' Avvocatura Generale dello Stato, oltre a quello del Garante della Concorrenza, che ha ampliato il concetto di concorrenza non più circoscritto all' interno dello stesso **porto**, ma da valutare in un arco di almeno due-trecento chilometri, in questo caso da Vado Ligure a Livorno. Si uniscono quindi i due principali terminal del **porto** di **Genova**, Psa di Pra' e Sech di Calata Sanità, che ora avranno proprio il gigante asiatico, prima realtà al mondo nel terminalismo marittimo, come azionista di riferimento. «Questa riorganizzazione fornirà l' opportunità ad entrambi gli operatori di consolidare la loro posizione di **porto** gateway leader nel Tirreno Settentrionale e nodo fondamentale della filiera nazionale» commenta David Yang, ceo Psa per le regioni Europa, Mediterraneo & Americhe. - (mas.m.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto, la segretaria Macii si dimette

La decisione del numero due dell'ente dovuta all'acuirsi dei contrasti con di Majo

AUTHORITY Non ci sarebbe alcun legame tra la vicenda giudiziaria (peraltro recentemente derubricata secondo fonti attendibili interne all' **Adsp**) che ha visto protagonista la segretaria generale dell' **Authority** Roberta Macii e le dimissioni presentate venerdì dal numero 2 di Molo Vespucci. Nei giorni scorsi, la segretaria si sarebbe recata negli uffici della Polizia di Frontiera per rendere dichiarazioni spontanee sull'indagine per peculato d'uso a suo carico (avrebbe usato l'auto di servizio per uso privato), mentre sabato sera si è diffusa la voce di una sua lettera di dimissioni protocollata la sera prima. Questo inizialmente ha fatto pensare a un legame tra le due vicende. Invece la concomitanza delle due notizie sarebbe un fatto casuale e soprattutto la scelta di lasciare il prestigioso incarico dirigenziale avrebbe origine solo dall'ulteriore deteriorarsi dei rapporti, mai idilliaci, col presidente Francesco Maria di Majo. Già oltre un anno fa circolò la voce di richiesta di dimissioni della Macii da parte del presidente e all'epoca ci fu una levata di scudi da parte delle imprese che operano nello scalo a favore della segretaria. Oggi, secondo fonti a lei vicine, Roberta Macii avrebbe replicato ad alcune contestazioni che il presidente avrebbe sollevato sul suo operato, che avrebbero convinto la dirigente a rimettere l'incarico per giusta causa. Le motivazioni saranno correttamente inviate, probabilmente già oggi, innanzitutto al Comitato di gestione competente nel momento della costituzione e della estinzione del rapporto di lavoro. Una decisione che avrebbe comunque origini abbastanza recenti, nonostante i vertici dell' **Adsp** si siano trovati spesso in disaccordo su questioni soprattutto relative alla disciplina del personale, settore di cui il segretario generale è responsabile. Certo è che le dimissioni della Macii (si è insediata a maggio del 2017), a soli quattro mesi dalla scadenza del mandato del presidente di Majo, non appaiono un bel segnale e vanno ad aggravare una situazione nello scalo, che complice l'effetto Covid, si fa sempre più critica. Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Nave in isolamento a Civitavecchia

Costa Crociere, 3 malati nell' equipaggio

Al **Porto di Civitavecchia** è stata posta in isolamento una nave da crociera (la Favolosa) che stava riarmando l' equipaggio in vista della riapertura delle crociere. Lo afferma l' assessore regionale del Lazio alla Sanità Alessio D' Amato, facendo riferimento alla nave Costa. Riguardo alla «Costa Deliziosa - ha spiegato - è arrivato un gruppo di 28 persone dell' equipaggio dalle Filippine e due sono risultate positive: ora si trovano allo Spallanzani. La Costa Favolosa ha un caso positivo tra l' equipaggio, sempre dalle Filippine». La compagnia precisa che «i tre sono in isolamento e in buone condizioni di salute. Sono stati individuati grazie alla costante applicazione dei protocolli sanitari a bordo».



Emergenza coronavirus

Allarme nuovi cluster isolate 2 navi da crociera chiuso un centro estivo

Civitavecchia, positivi i membri dell' equipaggio. D' Amato: " Controlli in autostrada per i pullman in arrivo da Romania e Moldavia "

di Federica Angeli Giornata al cardiopalma ieri sul fronte Covid. Malgrado il bollettino dei contagi sia stato tranquillizzante - zero decessi e 17 casi di cui 4 di importazione - diverse notizie hanno tenuto col fiato sospeso l' assessorato alla Sanità della regione Lazio. Per cominciare l' assessore D' Amato ha commentato con preoccupazione la notizia di Repubblica che denunciava come bus e minivan arrivino dalla Romania e dalla Moldavia aggirando i controlli. « È un fatto grave e autolesionista soprattutto per le comunità presenti a Roma », ha dichiarato. Ma era solo l' inizio di una sequenza di eventi: il centro estivo Monkey Village di via Taddeo Landini, quartiere Giardinetti, è stato chiuso per due casi positivi accertati riconducibili a un cluster familiare, parenti dei bambini che lo hanno frequentato fino al 29 luglio, quando poi si sono fermate le attività. Ma la Asl Roma 2 ha comunque predisposto la chiusura del posto, che per i primi mesi estivi ha intrattenuto i piccoli con aree giochi, playground, tappeti elastici, campetti sportivi. « Al momento - ha spiegato la Regione Lazio - sono state testate 33 persone, tra operatori, ragazzi e genitori. Si attendono i risultati di ulteriori controlli. Non è il primo centro estivo che chiude: anche all' inizio di luglio una struttura era stata interdetta, sempre dalla Asl Roma 2. In quel caso, però, erano risultati contagiati due minori, portati inizialmente all' ospedale Bambino Gesù e poi seguiti da casa. In quel caso, era stato chiuso anche un ristorante in zona Casilina, dove si era tenuta la cena di classe a cui avevano partecipato i due minori positivi. La seconda notizia di giornata è stata l' isolamento di due navi da crociera che stavano riarmando gli equipaggi in vista della riapertura delle crociere al porto di Civitavecchia. « Riguardo alla "Costa Deliziosa - ha spiegato l' assessore Alessio D' Amato - è arrivato un gruppo di 28 persone dell' equipaggio dalle Filippine e due sono risultate positive: ora si trovano allo Spallanzani. La Costa Favolosa ha un caso positivo tra l' equipaggio, sempre dalle Filippine ». Infine Sabaudia, dove proseguono le indagini per circoscrivere il cluster legato ai due bagnini positivi. È stato infatti istituito dalla Asl di Latina un drive in per effettuare i tamponi naso-faringei a quanti hanno avuto contatti con i positivi del focolaio Sabaudia- Latina. Il servizio è attivo da oggi al padiglione Porfiri dell' ospedale Santa Maria Goretti, con ingresso su viale Michelangelo. Il caso è esploso quando è stato trovato positivo al Covid- 19 un giovane bagnino di Latina, che lavorava al chiosco " Il Gabbiano", in località Bufalara, a Sabaudia. La struttura è stata chiusa e ben presto, trovati positivi anche degli amici del giovane, che avevano frequentato la pizzeria " Scacco Matto", il bar "111" e la discoteca "L' Ombelico", nel capoluogo pontino. Tutti e tre i locali sono stati chiusi. Poco dopo è stato trovato positivo pure un bagnino dello stabilimento balneare Lido Azzurro, sempre a Sabaudia, anche questo chiuso. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Tre filippini dell' equipaggio positivi su due navi Costa

Su due navi della Costa Crociere attraccate in isolamento al **porto** di **Civitavecchia** sono stati registrati casi di positività al coronavirus nell' equipaggio. Si tratta della Deliziosa, dove due filippini sono risultati contagiati e si trovano ora allo Spallanzani, mentre altre 26 connazionali sono in isolamento. E della Favolosa con un caso positivo tra l' equipaggio, sempre dalle Filippine, che però è assistito a bordo della nave. Tutti e tre sono in buone condizioni. Costa Crociere ha comunicato che da tempo ha posto in essere rigorosi protocolli di sicurezza, con uno screening scrupoloso per ogni membro dell' equipaggio che parte ben prima dell' imbarco sulla nave di destinazione. Ciascun marittimo è sottoposto a una serie di test sanitari nel proprio Paese di origine, poi a un tampone prima della partenza per l' Italia e di un altro appena giunto da noi, seguito da 14 giorni di costante monitoraggio sanitario.

civitavecchia

Tre positivi al virus In isolamento due navi da crociera

«Al porto di Civitavecchia sono state messe in isolamento due navi da crociera che stavano riarmando gli equipaggi in vista della riapertura delle attività». Lo ha reso noto ieri l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D' Amato, fornendo i dati sui contagi da Coronavirus. D' Amato precisa che si tratta di due imbarcazioni: la Costa Deliziosa, con un gruppo di 28 persone dell' equipaggio provenienti dalle Filippine, di cui due sono risultate positive e ora si trovano allo Spallanzani; e della Costa Favolosa, che registra un caso positivo sempre tra il personale, proveniente anche in questo caso dalle Filippine. D' Amato ha aggiunto che «oggi (ieri, ndr) registriamo 17 casi e zero decessi. Di questi 4 sono casi di importazione: due casi dal Messico, uno dall' India e uno dalla Romania. Un caso è stato individuato su segnalazione del Numero Verde 800.118.800 e due casi sono stati individuati al test sierologico».



Coronavirus, D' Amato: "Oggi 17 casi di cui 4 d' importazione"

"Sono 17 i casi registrati oggi nel Lazio, zero i decessi". Lo dice l' Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D' Amato parlando dei contagi da coronavirus. "Di questi, 4 sono casi di importazione: due dal Messico, uno dall' India e uno dalla Romania. Un caso è stato individuato su segnalazione del Numero Verde 800.118.800 e due al test sierologico". "A oggi i casi di importazione nel Lazio provengono da ben 33 diversi Paesi - continua -. Al Porto di Civitavecchia sono state messe in isolamento due navi da crociera che stavano riarmando gli equipaggi in vista della riapertura delle crociere: la Costa Deliziosa, con un gruppo di 28 persone dell' equipaggio dalle Filippine, due delle quali risultate positive sono ora allo Spallanzani; la Costa Favolosa con un caso positivo tra l' equipaggio, sempre dalle Filippine". Nello specifico, nella Asl Roma 1 sono 4 i casi nelle ultime 24 ore, tra questi un uomo di rientro dal Messico per il quale è stato avviato il contact tracing internazionale, una persona con link ad un cluster già noto e isolato e una donna romana individuata in fase di pre-ospedalizzazione. Nella Asl Roma 2 sono 3 i casi nelle ultime 24 ore e di questi due sono persone legate al cluster del centro estivo Monkey Village dove è in corso l' indagine epidemiologica e un caso ha un link con un cluster già noto e isolato.

Tre casi anche nella Asl Roma 3: una donna individuata su segnalazione del Numero Verde 800.118.800, una 24enne con link familiare a un caso già noto ed in isolamento, un uomo di rientro dal Messico e individuato al test sierologico, in corso l' indagine epidemiologica. Nella Asl Roma 4, invece, un caso nelle ultime 24 ore: una donna per la quale è in corso l' indagine epidemiologica. Nella Asl Roma 6 sono 3 i casi nelle ultime 24 ore e tra questi un uomo ora ricoverato allo Spallanzani e una donna individuata al test sierologico. Infine, per quanto riguarda le province, sono tre i nuovi casi nelle ultime 24 ore e riguardano la Asl di Latina: il bagnino dello stabilimento balneare 'Lido Azzurro' a Sabaudia, per il quale è in corso l' indagine epidemiologica, un indiano con link a casi già noti e isolati e un uomo individuato in accesso al pronto soccorso. La Asl di Frosinone è Covid Free. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

The screenshot shows the Adnkronos website interface. The main headline reads: "Coronavirus, D'Amato: \"Oggi 17 casi di cui 4 d'importazione\"". Below the headline, there is a sub-headline: "Sono 17 i casi registrati oggi nel Lazio, zero i decessi". The article text begins with: "Lo dice l' Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D' Amato parlando dei contagi da coronavirus. \"Di questi, 4 sono casi di importazione: due dal Messico, uno dall' India e uno dalla Romania. Un caso è stato individuato su segnalazione del Numero Verde 800.118.800 e due al test sierologico\". \"A oggi i casi di importazione nel Lazio provengono da ben 33 diversi Paesi - continua -. Al Porto di Civitavecchia sono state messe in isolamento due navi da crociera che stavano riarmando gli equipaggi in vista della riapertura delle crociere: la Costa Deliziosa, con un gruppo di 28 persone dell' equipaggio dalle Filippine, due delle quali risultate positive sono ora allo Spallanzani; la Costa Favolosa con un caso positivo tra l' equipaggio, sempre dalle Filippine\". Nello specifico, nella Asl Roma 1 sono 4 i casi nelle ultime 24 ore, tra questi un uomo di rientro dal Messico per il quale è stato avviato il contact tracing internazionale, una persona con link ad un cluster già noto e isolato e una donna romana individuata in fase di pre-ospedalizzazione. Nella Asl Roma 2 sono 3 i casi nelle ultime 24 ore e di questi due sono persone legate al cluster del centro estivo Monkey Village dove è in corso l' indagine epidemiologica e un caso ha un link con un cluster già noto e isolato. Tre casi anche nella Asl Roma 3: una donna individuata su segnalazione del Numero Verde 800.118.800, una 24enne con link familiare a un caso già noto ed in isolamento, un uomo di rientro dal Messico e individuato al test sierologico, in corso l' indagine epidemiologica. Nella Asl Roma 4, invece, un caso nelle ultime 24 ore: una donna per la quale è in corso l' indagine epidemiologica. Nella Asl Roma 6 sono 3 i casi nelle ultime 24 ore e tra questi un uomo ora ricoverato allo Spallanzani e una donna individuata al test sierologico. Infine, per quanto riguarda le province, sono tre i nuovi casi nelle ultime 24 ore e riguardano la Asl di Latina: il bagnino dello stabilimento balneare 'Lido Azzurro' a Sabaudia, per il quale è in corso l' indagine epidemiologica, un indiano con link a casi già noti e isolati e un uomo individuato in accesso al pronto soccorso. La Asl di Frosinone è Covid Free. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos."

Agi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Civitavecchia in isolamento 2 navi da crociera della Costa

Si tratta della 'Costa Deliziosa', con un gruppo di 28 persone dell' equipaggio provenienti dalle Filippine, di cui due sono risultate positive e ora si trovano allo Spallanzani; e della 'Costa Favolosa', che registra un caso positivo

AGI - " Al porto di Civitavecchia sono state messe in isolamento due navi da crociera che stavano riarmando gli equipaggi in vista della riapertura delle crociere". Lo rende noto l' assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D' Amato, fornendo i dati di oggi sui contagi da coronavirus. D' Amato precisa che si tratta di due imbarcazioni: la ' Costa Deliziosa ', con un gruppo di 28 persone dell' equipaggio provenienti dalle Filippine, di cui due sono risultate positive e ora si trovano allo Spallanzani; e della ' Costa Favolosa ', che registra un caso positivo sempre tra il personale dell' equipaggio, proveniente anche in questo caso dalle Filippine.



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviare pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, visita [la nostra pagina](#) e cliccando sull'elemento accetti o rifiuti tutti i cookie.

A Civitavecchia in isolamento 2 navi da crociera della Costa

Si tratta della 'Costa Deliziosa', con un gruppo di 28 persone dell' equipaggio provenienti dalle Filippine, di cui due sono risultate positive e ora si trovano allo Spallanzani; e della 'Costa Favolosa', che registra un caso positivo

DAI CONTAGIATI ALLA COSTA DELIZIOSA E FAVOLOSA

REPORTAGE BY ILM - 02 agosto 2020



AGI - "Al porto di Civitavecchia sono state messe in isolamento due navi da crociera che stavano riarmando gli equipaggi in vista della riapertura delle crociere". Lo rende noto l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, fornendo i dati di oggi sui contagi da coronavirus.

D'Amato precisa che si tratta di due imbarcazioni: la 'Costa Deliziosa', con un gruppo di 28 persone dell'equipaggio provenienti dalle Filippine, di cui due sono risultate positive e ora si trovano allo Spallanzani; e della 'Costa Favolosa', che registra un caso positivo sempre tra il personale dell'equipaggio, proveniente anche in questo caso dalle Filippine.

Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Costa Crociere, tre marittimi positivi. In isolamento e in buone condizioni

Redazione

Roma Sono tre i membri degli equipaggi delle navi da crociera Costa Favolosa e Costa Deliziosa risultati positivi al test Covid-19. Le due navi della compagnia genovese si trovano nel porto di Civitavecchia in attesa di riprendere l'attività nel Mediterraneo. A bordo, ovviamente, non vi sono passeggeri ma centinaia di lavoratori di diverse nazionalità. In un primo momento si era parlato di due casi sospetti tra i lavoratori, entrambi di nazionalità filippina : uno a bordo da mesi sulla Favolosa, l'altro appena arrivato in Italia e già in isolamento preventivo sulla Deliziosa. Da Costa Crociere è arrivata la precisazione che i positivi al tampone sono tre e sono stati individuati grazie alla costante applicazione dei protocolli sanitari per l'imbarco e l'impiego a bordo dei suoi membri dell'equipaggio. Secondo la compagnia i tre sono in isolamento e in buone condizioni di salute. Costa Crociere, rimanendo in stretto contatto con le autorità sanitarie competenti, segue attentamente l'evolversi della questione e, di comune accordo con quest'ultime, valuterà ulteriori azioni da intraprendere nei prossimi giorni .



Costa Crociere, tre marittimi positivi. "In isolamento e in buone condizioni"

02 AGOSTO 2020 | Redazione



Roma - Sono tre i membri degli equipaggi delle navi da crociera **Costa Favolosa** e **Costa Deliziosa** risultati positivi al test Covid-19. Le due navi della compagnia genovese si trovano nel porto di Civitavecchia in attesa di riprendere l'attività nel Mediterraneo. A bordo, ovviamente, non vi sono passeggeri ma centinaia di lavoratori di diverse nazionalità. In un primo momento si era parlato di due casi sospetti tra i lavoratori, entrambi di nazionalità filippina: uno a bordo da mesi sulla Favolosa, l'altro appena arrivato in Italia e già in isolamento preventivo sulla Deliziosa. Da Costa Crociere è arrivata la precisazione che i positivi al tampone sono tre e sono stati individuati "grazie alla costante applicazione dei protocolli sanitari per l'imbarco e l'impiego a bordo dei suoi membri dell'equipaggio".

Secondo la compagnia "i tre sono in isolamento e in buone condizioni di salute". Costa Crociere, rimanendo in

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

[Mi iscrivo](#)

Porto, appello dell' Asi a ritrovare il dialogo

Il presidente spiega che il consorzio ha le stesse difficoltà con i permessi Bianco: per superare ostacoli e problemi occorre stabilire un percorso condiviso

FRANCESCO RIBEZZO PICCININ

Francesco RIBEZZO PICCININ Anche il consorzio Asi, come l' **Autorità di sistema portuale** e come un qualunque imprenditore, incontra notevoli difficoltà, soprattutto di tipo burocratico, nella realizzazione dei propri progetti. Ed è proprio per questo, partendo dal presupposto che Comune, Authority, Asi e tutti gli altri enti deputati hanno come obiettivo condiviso lo sviluppo del territorio, che è necessario costruire un dialogo, innanzitutto per stabilire il percorso da seguire per arrivare all' obiettivo comune. Ed evitare, possibilmente, il definanziamento di opere come potrebbe accadere per il pontile a briccole. Proprio oggi, infatti, è prevista a Bari una riunione organizzata dalla Regione per verificare la fattibilità di progetti e opere tra i quali anche, per l' appunto, il pontile. E, per il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** Ugo Patroni Griffi, c' è «il concreto rischio di perdere il finanziamento». L' invito al dialogo arriva dal presidente dell' Asi Mimmo Bianco, il quale conferma che anche il consorzio, «al pari di quanto evidenziato dall' **Autorità di sistema portuale**, ma anche di quanto riscontrato da qualunque impresa e imprenditore, nel portare avanti le procedure autorizzative degli asset e delle attività di competenza si trova ad affrontare blocchi e vincoli come quello del Pptr in zona industriale, che rallenta enormemente l' avanzare delle procedure in maniera corretta». L' idea del presidente dell' Asi per provare a superare queste difficoltà sembra semplice ma, almeno fino ad ora, a Brindisi si è dimostrata quasi impossibile da attuare: «Quello che va fatto, a livello istituzionale è sedersi una volta per tutte intorno ad un tavolo e capire la strada che vogliamo seguire, quella sulla quale tutti gli enti chiamati in causa sono d' accordo e, quindi, le modalità per raggiungere i nostri obiettivi». L' impressione di Bianco, innanzitutto riguardo al dibattito sulle opere portuali, «è che **Autorità di sistema** e Comune dicano la stessa cosa. Entrambi parlano di sviluppo, ripresa del porto, futuro legato al porto. Sembra, quindi, che tutti siano d' accordo sull' obiettivo. Poi, però, quando si deve percorrere la strada necessaria per arrivare all' obiettivo, sembra che vengano fuori molte cose delle quali non si è mai tenuto conto o limiti apparentemente insuperabili. Ma oggettivamente non è così. Fermo restando, quindi, che sulla base delle nostre conoscenze entrambi i soggetti hanno a cuore il superamento dei problemi, per il bene del territorio brindisino, forse come non mai oggi è necessario capire quali siano gli elementi da mettere a fattor comune per superare velocemente questa impasse». Del resto, anche in tempi recentissimi, il l' Asi ha affrontato - e superato - questo genere di problematiche. «Per dirne una - riferisce il presidente Asi - anche a causa del lockdown, che ha rallentato ulteriormente le operazioni, ci abbiamo messo molto tempo ma alla fine abbiamo ottenuto il parere favorevole per il progetto Dock-Bi. In Italia sembra che sia difficilissimo realizzare anche solo un parcheggio con due bagni mobili. Una cosa che ha richiesto un iter lunghissimo ma ora possiamo dare avvio ad una bella riqualificazione dell' area. Ci abbiamo messo un anno e mezzo solo per un parere della Soprintendenza nel quale prendeva semplicemente atto dell' installazione di due bagni mobili». Proprio nell' ambito di questa necessità di dialogo, il presidente Bianco inserisce un altro tema: quello della Zona doganale interclusa. «Ci sono - ricorda infatti il numero uno dell' Asi - da individuare



Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

Brindisi

le aree da candidare. La scadenza è tra il 20 e il 22 dicembre e bisogna che Comune, Provincia, Asi e **Autorità di sistema** trovino, insieme a quelli che sono i più grossi player del territorio, il modo di costruire un percorso per individuare aree condivise, in modo di non arrivare con candidature slegate che non fanno altro che indebolire la posizione di Brindisi rispetto ad altre aree della Puglia, come ad esempio Bai, dove tutte le istituzioni procedono unite, coinvolgendo anche soggetti privati, per identificare aree da candidare insieme, senza che poi altri vadano ad eccepire alcunché». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La proposta del Propeller Club: un incontro pubblico tra i due enti

Una lettera per chiedere al sindaco Riccardo Rossi ed al presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi un incontro pubblico tra i vertici, tecnici e istituzionali, dei due enti e provare a superare l' impasse creatasi sul fronte delle opere portuali. A scriverla, per conto del Propeller Club Port of Brindisi è il presidente Adriano Guadalupi, che si dice fortemente preoccupato di quanto sta accadendo, con l' impressione che i due enti abbiano una diversa visione tecnico-culturale del nostro porto e della città e ciò sembrerebbe confermato dall' inerzia dei procedimenti amministrativi prodromici all' esecuzione di nuove opere e lavori portuali. Indubbiamente, ammette il presidente del Propeller, il lento cammino per l' adozione del nuovo piano regolatore di **sistema portuale** complica la speditezza dell' azione di rilancio del nostro scalo. Allo stesso tempo, però, si può e si deve fare uso di tutte quelle procedure semplificate, previste sia dalla legislazione ordinaria che emergenziale, per la celere realizzazione di nuove infrastrutture e lavori portuali. Un risultato, per Guadalupi, che si può ottenere solo con una collaborazione soprattutto tra gli uffici tecnici dei due enti. Cosa che, sostiene, porrebbe al riparo i progetti infrastrutturali del nostro porto dai continui rigetti o dalle segnalazioni del competente Provveditorato interregionale alle opere pubbliche. Il porto, sottolinea, è in uno stato agonizzante e non può più essere ostaggio di strumentalizzazioni che nulla hanno a che vedere con la tutela dell' interesse pubblico. Ecco perché il Propeller chiede ai due enti un incontro pubblico che porti ad uno sblocco degli iter procedurali relativi ai progetti infrastrutturali di recente cronaca e già approvati nell' ultimo Piano operativo triennale dell' **Autorità di sistema**. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



UN ELENCO DI CRITICITÀ

Riparte il traffico navale ma non mancano i problemi

I trasportatori: «Positiva la ripresa, ora bisogna puntare alla crescita»

«Positiva la ripresa del porto di Taranto, ma ora bisogna puntare alla crescita dei volumi di container movimentati». Lo affermano in un comunicato inviato agli organi di informazione i rappresentanti dei trasportatori nell'organismo di Partenariato della risorsa Mare dell'autorità di sistema portuale del Mar Ionio, Serena Primiceri e Stefano Castronuovo. «Il servizio feeder partito lo scorso 9 luglio tramite la compagnia francese Cma Cgm, è solo una goccia nell'oceano. -rileva Castronuovo - Esistono ancora delle criticità in ambito operativo ed amministrativo che devono essere eliminate al fine di aumentare la nostra competitività portuale rispetto ad altri porti». I due rappresentanti tornano dunque a presentare le loro proposte che, se condivise, favorirebbero il rilancio dell'hub portuale. «Si tratta di punti portati all'attenzione del presidente dell'Autorità Portuale Sergio Prete ad aprile 2019 - fa sapere ancora Castronuovo. Persistono infatti le problematiche che, è bene precisarlo, non sono di esclusiva competenza diretta dell'Autorità ma riguardano anche Asl di Taranto, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza». Nello specifico, si propone una rivalutazione dell'effettivo impiego dei rimorchiatori ed un'oculata verifica delle tariffe proposte; si suggerisce una gestione automatizzata degli accessi al fine di velocizzare l'attività degli organi di controllo ai varchi di uscita e di entrata; si consiglia l'adeguamento alla procedura standardizzata per i controlli finalizzati alla sicurezza dell'infrastruttura. Si lamentano inoltre tempi lunghi per l'ottenimento dell'autorizzazione e del rilascio permessi, si propone di snellire e di semplificare la procedura. Si fa notare poi, che i controlli di mezzi e merci che vengono movimentate nel porto non possono influire sui costi o sui tempi di consegna del trasportatore. Sarebbe quindi opportuno investire in una strumentazione idonea per accorciare questa pratica. Infine si sottolinea la mancanza, all'interno del Terminal Container, del servizio di pesa e l'ufficio con controllo igienico-sanitario da parte di Asl Taranto per la verifica delle merci alimentari ed animali. «Ci siamo, siamo presenti e faremo la nostra parte in rappresentanza degli autotrasportatori del porto. Continueremo ad essere parte attiva del Partenariato della risorsa mare.- conclude Primiceri - Certi delle potenzialità che Taranto può raggiungere con la Ylport Holding, rinnoviamo la volontà di incontrare la general manager Raffaella Del Prete per inaugurare un rapporto collaborativo e propositivo per ogni eventuale criticità sulla Movimentazione merci».



«L' Arlotta deve interagire con il Porto»

GROTTAGLIE Francesco OCCHIBIANCO Pierluigi Di Palma, consigliere comunale, avvocato dello Stato e già (dal 1998 al 2003) direttore generale dell' Enac, l' Ente nazionale di aviazione civile, è voluto intervenire sulla questione relativa allo stabilimento Leonardo: «È inutile», dice, «crogiolarsi su quello è stato fatto nel passato. Ognuno rivendica, dal suo punto di vista, il diritto di primogenitura, ma adesso quello che più importa è guardare al futuro, avere una visione ed una programmazione che consenta di superare l' attuale congiuntura. Nella seduta del 4 luglio 2017 il consiglio regionale», continua Di Palma, che nel 2006 ha fondato il centro studi Demetra, «ha approvato una mozione sull' aeroporto Marcello Arlotta di Grottaglie per avviare la costituzione di un distretto economico-produttivo e non assistenziale, contribuendo a contrastare la crisi dell' Ilva e a superare la monocultura dell' acciaio, attraverso il pieno sviluppo del settore tecnologico (aerospazio, controllo satellitare del traffico aereo, droni). Questa mozione», continua Di Palma, «è stata recepita dalla Giunta che ha approvato la delibera di indirizzo numero 681 del 24 ottobre 2017 dove era previsto, tra l' altro, la costituzione di un tavolo tecnico per supportare e monitorare l' attuazione del piano di sviluppo dell' aeroporto di Grottaglie, dando mandato ad Aeroporti di Puglia di costituire un' unità di missione da allocare presso lo scalo jonico (che ha, voglio ricordarlo, la pista più lunga del sud Europa, circa 3200 metri) con il preciso compito, attraverso un piano finanziario (che preveda risorse di uomini e mezzi) di rendere operativo l' aeroporto, non solo in chiave industriale ma anche commerciale, per l' attivazione di voli charter e di linea. In un mio libro dal titolo Port **Authority**, privatizzazione ed integrazione infrastrutturale prendo spunto da una concreta ipotesi di polo logistico integrato, rappresentato dalle grandi potenzialità sinergiche di carattere economico-sociale configurabili tra il porto di Taranto e l' aeroporto di Grottaglie». «Si tratta di un tema importante», continua Di Palma, «che non ha colore partitico ed è fondamentale per il nostro futuro. Bisogna creare a Taranto una Port **Authority** che abbia una politica di sviluppo economico-sociale che integri le potenzialità del porto con quelle dell' aeroporto, e la necessità di sviluppare la vocazione cargo dello scalo di Grottaglie, per favorire la nascita di una zona economica speciale (a tal proposito prendendo come riferimento quella polacca) che, con importanti risorse nella fase di start-up, possa finalmente creare un polo logistico integrato porto-aeroporto che non ostacola, s' intende, la crescita dei voli civili nazionali ed intercontinentali. Bisogna», conclude Di Palma, «stimolare i candidati alla presidenza regionale a confrontarsi su questo tema e a trovare degli impegni concreti alimentare il dibattito politico istituzionale e garantire la realizzazione del progetto». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

FRANCESCO OCCHIBIANCO



CESTARI

Accolte le proposte sulla Zes

Le novità nell' ambito delle semplificazioni in materia di Zes previste con l' art. 46 del Decreto Semplificazione vanno nella direzione che abbiamo indicato: c' è bisogno di una normativa più semplice, oltre che di supporto concreto a livello nazionale, e coordinamento con gli obiettivi europei, perché le Zone Economiche Speciali possano esprimere in pieno il loro potenziale di rilancio specie per i territori del Sud come l' area apulo-lucana della Zes Jonica. Secondo le novità introdotte spetterà al Commissario straordinario del Governo (prima era il Segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale), avvalendosi del supporto dell' Agenzia per la Coesione territoriale e dell' Agenzia Nazionale per l' attrazione degli investimenti e lo sviluppo d' impresa - Invitalia, a coordinare le iniziative operative a garantire l' attrazione, l' insediamento e la piena operatività delle attività produttive nell' ambito della Zes. Il Commissario contribuirà a individuare le aree prioritarie per l' implementazione del Piano, curandone la caratterizzazione necessaria per garantire gli insediamenti produttivi, oltre ad altri compiti amministrativi. Finalmente, accogliendo la nostra proposta ci si è resi conto che la normativa attuale non è così in grado di soddisfare le esigenze degli investitori sia italiani che stranieri che in qualche modo possono far ricorso a questi specifici istituti. Altra novità significativa è il rilancio del porto di Taranto struttura strategica per la Zes Jonica che nei giorni scorsi dopo 5 anni di blocco il traffico container. Dal Piano Operativo Triennale (Pot) 2020 - 2022 dell' Autorità di Sistema Portuale di Taranto ci aspettiamo il pieno rilancio in una visione moderna delle attività dello scalo jonico che propone occasioni inedite per lo sviluppo del territorio quale hub per i mercati del Mediterraneo. Continuo a sostenere che per superare la crisi economica scaturita dall' emergenza Covid c' è bisogno di infondere ottimismo agli imprenditori e ai professionisti affinché acquistino fiducia per continuare a investire. Per fare questo servono figure professionali che sia no in grado di accompagnarli in questo percorso per il superamento delle pastoie burocratiche e occorrono tempi certi. Grazie alla nostra esperienza maturata sul campo offriamo il nostro contributo per rendere le Zes un vero volano per l' economia e l' occupazione in Italia. In proposito "Finance & Planning", una società del Gruppo Cestari che si occupa di consulenza specializzata nei finanziamenti italiani, europei ed internazionali ricorda che la Zes Jonica potrebbe avere un impatto sul Pil regionale della Basilicata tra l' 1,1 e il 2 per cento (crescita cumulata in dieci anni 9,5 per cento) e sull' occupazione tra 1,4 e 1,7 per cento (crescita cumulata in dieci anni 4,6 per cento). I dati sono contenuti nel progetto Sud - Polo Magnetico che prevede l' istituzione di una piattaforma di investimento regionale finanziata dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (Feis) del Piano d' Investimenti per l' Europa, meglio conosciuto come Piano Juncker, a sostegno dell' economia delle Regioni del Sud. Alfredo Cestari Presidente Camera Commercio ItAfrica.



Gioia: bene incremento traffico container al porto ora sia volano per la Zes

NON può che determinare ottimismo la notizia diffusa dal Sole 24 Ore dell' aumento, considerevole, del traffico container del Porto di Gioia Tauro; anche perché questo dato arriva al tramonto di una fase storica per l' economia mondiale. Una 'movimentazione' aumentata del 40% rispetto al primo semestre del 2019; collocandosi ai livelli dei porti di Rotterdam, Anversa, Shanghai e Tangeri. La pandemia infatti avrebbe potuto incidere negativamente come è stato per quasi la totale restante parte dei comparti economici e commerciali. Ma per il Porto di Gioia Tauro, così non è stato. Dunque onore al merito, a chi - management e maestranze ha saputo penetrare (invertendola) la tendenza che ha fatto registrare una crisi economi- Container al ca epocale. Tra i porti del Mediterraneo, senza dubbio quello di Gioia Tauro è il più importante per infrastrutture, posizione strategica e dunque per efficienza; ragion per cui, sta assumendo sempre più la leadership nell' Eu ropa meridionale. Il lavoro di riqualificazione e rilancio ha dato i suoi frutti, grazie all' ammoder namento del parco mezzi, alla demolizione di tre gru di banchina obsolete, al miglioramento delle banchine e di alcuni fondali al fine di rendere più agevoli e sicure le manovre delle navi che arrivano, le quali, in considerazione delle grandi dimensioni, hanno bisogno di una profondità di almeno 16 metri. Un complesso programma di sviluppo - come riportano i media regionali che certamente servirà a rendere il porto maggiormente competitivo. Ma per essere costantemente competitivo rispetto alle sfide alle quali l' economia globali chia ma, il Porto deve essere inteso anche come volano per la Zes, altrimenti lo sguardo verso il futuro sarà di relativa gittata. La zona economica speciale, guidata da un comitato di indirizzo composto dal presidente dell' **autorità portuale** e da un team di esperti, deve valorizzare le enormi potenzialità del porto, attraverso la semplificazione dei procedimenti amministrativi per le aziende investitrici e al contempo, garantire l' esec utività dell' impatto delle misure agevolative in termini di defiscalizzazione e intercettazione di finanziamenti per e sul territorio dell' intera area. La Zes, frutto di un' idea politica istituzionale dedicata al mezzogiorno, è finalizzata ad incentivare insediamenti imprenditoriali, per far crescere l' infra struttura ma porto di Gioia rittima e il suo indotto. Ma oggi parlare della Zes non vorremmo potesse apparire come l' enne sima incompiuta del nostro territorio, piuttosto vorremmo invece, potesse essere percepita come un volano di sviluppo concreto. Ciò che si percepisce è che, ad oggi, molti sono i ritardi e le perplessità che evidenziano le contraddizioni che - ci chiediamo - sono da ascrivere solo alla governance delle Zes? Al momento, così com' è oggi strutturato il Comitato di Indirizzo appare quasi ingessato, non svolgendo un ruolo di sprone in grado di incidere a favore della modernizzazione industriale delle aree Zes ma dopo tutta la foga pubblicitaria della istituzione pare sul tema che anche il governo non dia input perlomeno non evidenti; lo strumento è invece appetibilissimo per il Paese soprattutto oggi nella fase post Covid-19. *segretario generale Cisl Reggio Calabria.



Il Dispaccio

Gioia Tauro Crotono Corigliano Palmi

Porto di Gioia Tanto, Perrone (Cisl): "Bene incremento traffico Container, da oggi sia volano per la Zes!"

Non può che determinare ottimismo la notizia diffusa dal Sole 24 Ore dell'aumento, considerevole, del traffico Container del Porto di Gioia Tauro; anche perché questo dato arriva al tramonto di una fase storica per l'economia mondiale. Una 'movimentazione' aumentata del 40% rispetto al primo semestre del 2019; collocandosi ai livelli dei porti di Rotterdam, Anversa, Shangai e Tangeri. La pandemia infatti avrebbe potuto incidere negativamente come è stato per quasi la totale restante parte dei comparti economici e commerciali. Ma per il Porto di Gioia Tauro, così non è stato. Dunque onore al merito, a chi - management e maestranze - ha saputo penetrare (invertendola) la tendenza che ha fatto registrare una crisi economica epocale. Tra i porti del Mediterraneo, senza dubbio quello di Gioia Tauro è il più importante per infrastrutture, posizione strategica e dunque per efficienza; ragion per cui, sta assumendo sempre più la leadership nell'Europa meridionale. Il lavoro di riqualificazione e rilancio ha dato i suoi frutti, grazie all' ammodernamento del parco mezzi, alla demolizione di tre gru di banchina obsolete, al miglioramento delle banchine e di alcuni fondali al fine di rendere più agevoli e sicure le manovre delle navi che arrivano, le quali, in considerazione delle grandi dimensioni, hanno bisogno di una profondità di almeno 16 metri. Un complesso programma di sviluppo - come riportano i media regionali - che certamente servirà a rendere il porto maggiormente competitivo. Ma per essere costantemente competitivo rispetto alle sfide alle quali l' economia globali chiama, il Porto deve essere inteso anche come volano per la Zes, altrimenti lo sguardo verso il futuro sarà di relativa gittata. La zona economica speciale, guidata da un comitato di indirizzo composto dal presidente dell' **autorità portuale** e da un team di esperti, deve valorizzare le enormi potenzialità del porto, attraverso la semplificazione dei procedimenti amministrativi per le aziende investitrici e al contempo, garantire l' esecutività dell' impatto delle misure agevolative in termini di defiscalizzazione e intercettazione di finanziamenti per e sul territorio dell' intera area. La Zes, frutto di un' idea politica istituzionale dedicata al mezzogiorno, è finalizzata ad incentivare insediamenti imprenditoriali, per far crescere l' infrastruttura marittima e il suo indotto. Ma oggi parlare della ZES non vorremmo potesse apparire come l' ennesima incompiuta del nostro territorio, piuttosto vorremmo invece, potesse essere percepita come un volano di sviluppo concreto. Ciò che si percepisce è che, ad oggi, molti sono i ritardi e le perplessità che evidenziano le contraddizioni che - ci chiediamo - sono da ascrivere solo alla governance delle ZES? Al momento, così com' è oggi strutturato il Comitato di Indirizzo appare quasi ingessato, non svolgendo un ruolo di sprone in grado di incidere a favore della modernizzazione industriale delle aree ZES ma dopo tutta la foga pubblicitaria della istituzione pare sul tema che anche il governo non dia input perlomeno non evidenti; lo strumento è invece appetibilissimo per il Paese soprattutto oggi nella fase post Covid-19. L' attuale meccanismo di incentivi della Zes prevede il credito d' imposta per i grandi gruppi industriali che fatturano miliardi di euro dunque in una visione che veda la Zes di Gioia Tauro incastonata in un sistema paese che attui scelte di politiche industriali soprattutto oggi con l' arrivo dei miliardi del Recovery Fund, noi pensiamo potrà essere un importante viatico per la ripresa economica del Paese non trascurando che anche la piccola e media impresa locale potrebbe avere un futuro serio che crei occupazione vera, quella che potrebbe rilanciare l' area di Gioia Tauro e non solo. Il nostro territorio ha bisogno di un' economia reale in grado di incidere



concretamente nelle casse dei piccoli imprenditori affinché possano essere datori di lavoro di giovani altamente formati a questo proposito apprezziamo la vision del 'Cefris' che si sta attrezzando in questa direzione. Occorrono reti, occorre un patto sociale affinché anche con Città Metropolitana



Il Dispaccio

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

e Regione Calabria si facciano interventi mirati a riqualificare la parte logistica ad oggi potenzialità inespressa. Con la riqualificazione di capannoni oggi in disuso e con la attivazione di vie di collegamento ad oggi poco curate e poco accessibili al resto della Calabria. Dalla zona ionica reggina al resto del territorio regionale, le infrastrutture stradali e non solo sono da adeguare. L' area di Gioia Tauro deve inoltre, essere ben connessa all' aeroporto di Reggio (la cui non/fruibilità aprirebbe un altro tema scottante) e con quello di Lamezia e Crotone, proprio per essere in grado di attrarre l' attenzione e la convenienza di investitori che non 'sentano' lontano geograficamente ed economicamente un polo strategico come il Porto di Gioia Tauro. La Zes - e il suo futuro - saranno il termometro delle opportunità per nuova occupazione e una fattiva crescita del lavoro competente. Senza questa prospettiva, anche la positiva attività di gestione della struttura Porto, rischia di essere contingente e non poter fare da moltiplicatore, senza politiche economiche di accompagnamento e sostegno all' indotto che essa genera invece la Zes potrebbe essere la chiave di volta. Non bisogna perdere questa occasione di futuro e si può fare assieme, in una rete pattizia di volontà reali al servizio del territorio metropolitano. Lo afferma in una nota Rosy Perrone della Cisl.

Porto di Gioia Tauro ancora senza presidente da 4 anni. E da 10 lunedì. Perché?

Milano - Come sanno i nostri lettori, ShipMag ha deciso di lanciare una 'rubrica' dedicata esclusivamente a **Gioia Tauro**, il **porto** più importante di transhipment in Italia, che da più di 4 anni è in attesa di avere un presidente per la sua Authority. Ogni lunedì, fintanto che il numero uno dell' ente non verrà nominato, ShipMag ha promesso ai suoi lettori di ricordare alla ministra dei Trasporti Paola De Micheli che era il 19 maggio, quando lei stessa annunciava che l' assegnazione dell' incarico sarebbe stato imminente: 'Il nome è lì, sto facendo solo le ultime verifiche, ma ho deciso - aveva dichiarato -. A dire la verità lo avevo già deciso prima del Covid , poi siamo stati travolti. E' questione solo di qualche giorno. Secondo me già lunedì prossimo firmo l' incarico'. Con domani, sono trascorsi 10 lunedì. Tuttavia, dopo l' annuncio di quella nomina non si è più saputo nulla. Sembra quasi che la ministra abbia cancellato il lunedì dalla sua agenda. A questo punto, è lecito chiedersi perché la ministra non abbia più fatto quella nomina se da febbraio aveva pronto il nome? Da più di 4 anni a **Gioia Tauro** c' è un commissario straordinario, l' ammiraglio Andrea Agostinelli . L' auspicio di ShipMag , e di tutta la portualità italiana, è che la ministra ci sorprenda positivamente con un blitz e nomi, già questo lunedì, il nuovo presidente dell' Authority di **Gioia Tauro** !



Porto di Gioia Tauro ancora senza presidente da 4 anni. E da 10 lunedì. Perché?

02 AGOSTO 2020 - Redazione



Milano - Come sanno i nostri lettori, ShipMag ha deciso di lanciare una "rubrica" dedicata esclusivamente a Gioia Tauro, il porto più importante di transhipment in Italia, che da più di 4 anni è in attesa di avere un presidente per la sua Authority. Ogni lunedì, fintanto che il numero uno dell'ente non verrà nominato, ShipMag ha promesso ai suoi lettori di ricordare alla **ministra dei Trasporti Paola De Micheli** che era il 19 maggio, quando lei stessa annunciava che l'assegnazione dell'incarico sarebbe stato imminente: "Il nome è lì, sto facendo solo le ultime verifiche, ma ho deciso - aveva dichiarato -. A dire la verità lo avevo già deciso prima del Covid, poi siamo stati travolti. E' questione solo di qualche giorno. Secondo me già lunedì prossimo firmo l'incarico".

Con domani, sono trascorsi 10 lunedì. Tuttavia, dopo l'annuncio di quella nomina non si è più saputo nulla. Sembra quasi che la ministra abbia cancellato il lunedì dalla sua agenda. A questo punto, è lecito chiedersi perché la ministra non abbia più fatto quella nomina se da febbraio aveva pronto il nome? Da più di 4 anni a Gioia Tauro c'è un commissario straordinario, l'ammiraglio Andrea Agostinelli. L'auspicio di ShipMag, e di tutta la portualità italiana, è che la ministra ci sorprenda positivamente con un blitz e nomi, già questo lunedì, il nuovo presidente dell'Authority di Gioia Tauro!

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

[Iscriviti](#)

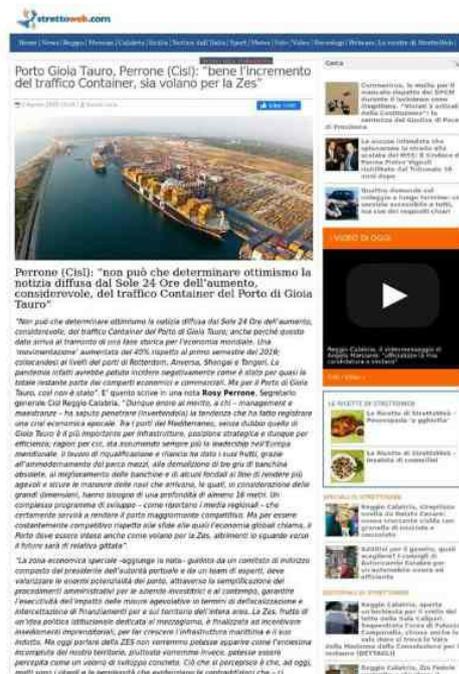
Stretto Web

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Porto Gioia Tauro, Perrone (Cisl): "bene l' incremento del traffico Container, sia volano per la Zes"

Perrone (Cisl): "non può che determinare ottimismo la notizia diffusa dal Sole 24 Ore dell' aumento, considerevole, del traffico Container del Porto di Gioia Tauro"

"Non può che determinare ottimismo la notizia diffusa dal Sole 24 Ore dell' aumento, considerevole, del traffico Container del Porto di Gioia Tauro; anche perché questo dato arriva al tramonto di una fase storica per l' economia mondiale. Una 'movimentazione' aumentata del 40% rispetto al primo semestre del 2019; collocandosi ai livelli dei porti di Rotterdam, Anversa, Shangai e Tangeri. La pandemia infatti avrebbe potuto incidere negativamente come è stato per quasi la totale restante parte dei comparti economici e commerciali. Ma per il Porto di Gioia Tauro, così non è stato". E' quanto scrive in una nota Rosy Perrone, Segretario generale Cisl Reggio Calabria. " Dunque onore al merito, a chi - management e maestranze - ha saputo penetrare (invertendola) la tendenza che ha fatto registrare una crisi economica epocale. Tra i porti del Mediterraneo, senza dubbio quello di Gioia Tauro è il più importante per infrastrutture, posizione strategica e dunque per efficienza; ragion per cui, sta assumendo sempre più la leadership nell' Europa meridionale. Il lavoro di riqualificazione e rilancio ha dato i suoi frutti, grazie all' ammodernamento del parco mezzi, alla demolizione di tre gru di banchina obsolete, al miglioramento delle banchine e di alcuni fondali al fine di rendere più agevoli e sicure le manovre delle navi che arrivano, le quali, in considerazione delle grandi dimensioni, hanno bisogno di una profondità di almeno 16 metri. Un complesso programma di sviluppo - come riportano i media regionali - che certamente servirà a rendere il porto maggiormente competitivo. Ma per essere costantemente competitivo rispetto alle sfide alle quali l' economia globale chiama, il Porto deve essere inteso anche come volano per la Zes, altrimenti lo sguardo verso il futuro sarà di relativa gittata". "La zona economica speciale - aggiunge la nota - guidata da un comitato di indirizzo composto dal presidente dell' **autorità portuale** e da un team di esperti, deve valorizzare le enormi potenzialità del porto, attraverso la semplificazione dei procedimenti amministrativi per le aziende investitrici e al contempo, garantire l' esecutività dell' impatto delle misure agevolative in termini di defiscalizzazione e intercettazione di finanziamenti per e sul territorio dell' intera area. La Zes, frutto di un' idea politica istituzionale dedicata al mezzogiorno, è finalizzata ad incentivare insediamenti imprenditoriali, per far crescere l' infrastruttura marittima e il suo indotto. Ma oggi parlare della ZES non vorremmo potesse apparire come l' ennesima incompiuta del nostro territorio, piuttosto vorremmo invece, potesse essere percepita come un volano di sviluppo concreto. Ciò che si percepisce è che, ad oggi, molti sono i ritardi e le perplessità che evidenziano le contraddizioni che - ci chiediamo - sono da ascrivere solo alla governance delle ZES? Al momento, così com' è oggi strutturato il Comitato di Indirizzo appare quasi ingessato, non svolgendo un ruolo di sprone in grado di incidere a favore della modernizzazione industriale delle aree ZES ma dopo tutta la foga pubblicitaria della istituzione pare sul tema che anche il governo non dia input perlomeno non evidenti; lo strumento è invece appetibilissimo per il Paese soprattutto oggi nella fase post Covid-19. "L' attuale meccanismo di incentivi della Zes prevede il credito d' imposta per i grandi gruppi industriali che fatturano miliardi di euro dunque in una visione che veda la Zes di Gioia Tauro incastonata in un sistema paese che attui scelte di politiche industriali soprattutto oggi con l' arrivo dei miliardi del Recovery Fund, noi pensiamo potrà essere un importante viatico per la ripresa economica del



Paese non trascurando che anche la piccola e media impresa locale potrebbe avere un futuro serio che crei occupazione vera, quella che potrebbe rilanciare l' area di Gioia Tauro e non solo. Il nostro territorio ha bisogno di un' economia reale in grado di incidere concretamente nelle casse dei piccoli



Stretto Web

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi

imprenditori affinché possano essere datori di lavoro di giovani altamente formati a questo proposito apprezziamo la vision del 'Cefris' che si sta attrezzando in questa direzione. Occorrono reti, occorre un patto sociale affinché anche con Città Metropolitana e Regione Calabria si facciano interventi mirati a riqualificare la parte logistica ad oggi potenzialità inespressa. Con la riqualificazione di capannoni oggi in disuso e con la attivazione di vie di collegamento ad oggi poco curate e poco accessibili al resto della Calabria. Dalla zona ionica reggina al resto del territorio regionale, le infrastrutture stradali e non solo sono da adeguare. L' area di Gioia Tauro deve inoltre, essere ben connessa all' aeroporto di Reggio (la cui non/fruibilità aprirebbe un altro tema scottante) e con quello di Lamezia e Crotona, proprio per essere in grado di attrarre l' attenzione e la convenienza di investitori che non 'sentano' lontano geograficamente ed economicamente un polo strategico come il Porto di Gioia Tauro. La Zes - e il suo futuro - saranno il termometro delle opportunità per nuova occupazione e una fattiva crescita del lavoro competente. Senza questa prospettiva, anche la positiva attività di gestione della struttura Porto, rischia di essere contingente e non poter fare da moltiplicatore, senza politiche economiche di accompagnamento e sostegno all' indotto che essa genera invece la Zes potrebbe essere la chiave di volta. Non bisogna perdere questa occasione di futuro e si può fare assieme, in una rete pattizia di volontà reali al servizio del territorio metropolitano", conclude .

L'Unione Sarda

Olbia Golfo Aranci

Olbia. Nuovi sviluppi sulla vicenda del cargo che rimase bloccato al molo Cocciani

Nave incagliata, Moby nel mirino

La Grimaldi chiama in causa i rimorchiatori sui danni ai mitilicoltori

Si complica la vicenda del cargo Valencia, che un mese fa si è incagliato mentre effettuava la manovra di avvicinamento al molo Cocciani, nel **porto** industriale di Olbia. Alcune società del Cmo (Consorzio Molluschicoltori di Olbia) hanno comunicato alla Grimaldi (proprietaria del Valencia) di avere subito danni per diversi milioni di euro agli allevamenti di cozze e ostriche a causa dell' incidente. Adesso anche la Moby è entrata nella vicenda, con modalità singolari. La compagnia ha operato con i suoi rimorchiatori durante le fasi di disincaglio della motonave. Anzi, i mezzi del gruppo dell' armatore Vincenzo Onorato sono stati decisivi per risolvere il problema del Valencia. Ora, la Grimaldi ha invitato i rappresentanti della Moby a partecipare ai sopralluoghi per la verifica dei danni denunciati dalle coop olbiesi. In sostanza, le verifiche devono riguardare anche eventuali danni attribuibili ai rimorchiatori. Una situazione singolare, ma tecnicamente fondata. In pratica Grimaldi, senza dirlo, sta mettendo la Moby nelle condizioni di fare le sue osservazioni. La richiesta delle coop Va detto che le aziende del Consorzio Molluschicoltori di Olbia, in realtà, il 2 luglio segnalano i danni agli impianti, prima dell' arrivo dei tre rimorchiatori di Onorato. Questa circostanza, però, non cambia il quadro. Perché i mezzi navali del gruppo Moby durante le operazioni di disincaglio hanno effettuato movimenti a ridosso degli allevamenti, seppure ad una certa distanza. I danni Di sicuro le aziende Shardana, Il Faro e Dego Mitili, si ritengono pesantemente danneggiate dall' incidente. E ora gli avvocati delle società (Michele Ponsano e Mario Delitala) segnalano che anche la stagione 2021 è a rischio, perché gli impianti devono essere completamente rifatti. Mercoledì prossimo sarà effettuato il quarto sopralluogo nel tratto di mare dove sono stati divelti i filari delle cozze. È prevista un' immersione di sub specializzati. Saranno presenti anche i consulenti della Moby. Andrea Busia.



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Porto, passeggero con febbre molto alta trasportato in ambulanza al Cervello

Si tratta di un giovane al quale i medici di bordo del traghetto Grandi Navi Veloci, in servizio da Palermo a Genova, avevano negato l'accesso. Messo subito alla prova l'accordo di collaborazione tra l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e la Croce Rossa italiana

Redazione

E' stato subito messo alla prova, e ha funzionato, l'accordo di collaborazione tra l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e la Croce Rossa italiana, siglato pochi giorni fa. Ieri sera, infatti, l'ambulanza della Cri è intervenuta per trasportare all'Ospedale Cervello per accertamenti un giovane passeggero con febbre molto alta, al quale i medici di bordo del traghetto Grandi Navi Veloci, in servizio da Palermo a Genova, avevano negato l'accesso a causa della temperatura elevata. Nel tardo pomeriggio di oggi poi, l'Autorità sanitaria marittima (Usmaf) ha reso noto che il giovane è risultato fortunatamente negativo al tampone e stasera riprenderà il suo viaggio. "Tra Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Croce Rossa italiana e Usmaf Palermo è emersa una proficua collaborazione che ha prodotto un intervento e un riscontro immediato", si legge in una nota. Il caso di ieri sera, con il tempestivo intervento, conferma la validità della scelta dell'AdSP che, a proprie spese, ha ritenuto opportuno attivare la convenzione con la Croce Rossa Italiana: un investimento fondamentale per rassicurare ulteriormente i passeggeri dei quattro porti - Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle sull'attenzione riservata alla sicurezza sanitaria e alla salute pubblica da parte dell'AdSP che ha posto questi aspetti in cima alla scala delle proprie priorità in questi mesi. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante . . . Forse potrebbe interessarti . . . Il servizio avrà durata di tre mesi e prevede che un'ambulanza della Croce rossa, con proprio personale medico e paramedico, stazioni quotidianamente in porto per prestare assistenza sanitaria e di primo soccorso nell'ipotesi in cui, a seguito dei controlli effettuati nei porti da parte del personale addetto e/o dall'autorità sanitaria, emerga che un passeggero abbia una temperatura superiore ai 37,5° e/o accusi una sintomatologia riconducibile al Covid-19. In tali casi, la Croce rossa procederà a effettuare le verifiche per accertare il quadro clinico del paziente e isolare lo stesso e/o il nucleo familiare in ambulanza o in ambiente idoneo ed espletare tutte le procedure di assistenza e le segnalazioni previste per legge.

PALERMO TODAY Cronaca

Porto, passeggero con febbre molto alta trasportato in ambulanza al Cervello

Si tratta di un giovane al quale i medici di bordo del traghetto Grandi Navi Veloci, in servizio da Palermo a Genova, avevano negato l'accesso. Messo subito alla prova l'accordo di collaborazione tra l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e la Croce Rossa italiana

E' stato subito messo alla prova, e ha funzionato, l'accordo di collaborazione tra l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e la Croce Rossa italiana, siglato pochi giorni fa. Ieri sera, infatti, l'ambulanza della Cri è intervenuta per trasportare all'Ospedale Cervello per accertamenti un giovane passeggero con febbre molto alta, al quale i medici di bordo del traghetto Grandi Navi Veloci, in servizio da Palermo a Genova, avevano negato l'accesso a causa della temperatura elevata.

Nel tardo pomeriggio di oggi poi, l'Autorità sanitaria marittima (Usmaf) ha reso noto che il giovane è risultato fortunatamente negativo al tampone e stasera riprenderà il suo viaggio. "Tra Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Croce Rossa Italiana e Usmaf Palermo è emersa una proficua collaborazione che ha prodotto un intervento e un riscontro immediato", si legge in una nota.

Il caso di ieri sera, con il tempestivo intervento, conferma la validità della scelta dell'AdSP che, a proprie spese, ha ritenuto opportuno attivare la convenzione con la Croce Rossa Italiana: un investimento fondamentale per rassicurare ulteriormente i passeggeri dei quattro porti - Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle - sull'attenzione riservata alla sicurezza sanitaria e alla salute pubblica da parte dell'AdSP che ha posto questi aspetti in cima alla scala delle proprie priorità in questi mesi.

Il servizio avrà durata di tre mesi e prevede che un'ambulanza della Croce Rossa, con proprio personale medico e paramedico, stazioni quotidianamente in porto per prestare assistenza sanitaria e di primo soccorso nell'ipotesi in cui, a seguito dei controlli effettuati nei porti da parte del personale addetto e/o dall'autorità sanitaria, emerga che un passeggero abbia una temperatura superiore ai 37,5° e/o accusi una sintomatologia riconducibile al Covid-19. In tali casi, la Croce Rossa procederà a effettuare le verifiche per accertare il quadro clinico del paziente e isolare lo stesso e/o il nucleo familiare in ambulanza o in ambiente idoneo ed espletare tutte le procedure di assistenza e le segnalazioni previste per legge.

I più letti di oggi

1. Coronavirus e Palermo, analisti del comitato di controllo
2. Trapani e Palermo, rispetto al Covid-19: un bilancio che non è unanime
3. "Non è più Covid-19" il caso di un passeggero per cui si è attivata l'ambulanza
4. Tony Spina: "L'incidente del 2019 è stato un disastro. Per questo la mia dimissioni"

Turista con febbre alta al porto

Il tampone accerterà l' eventuale contagio da Covid-19

PALERMO - E' stato bloccato al **porto** di **Palermo** un turista con febbre alta. Si sarebbe dovuto imbarcare sul traghetto **Palermo-Genova**, ma il personale medico ne ha impedito l' accesso allertando immediatamente la Croce Rossa. Con un' ambulanza è stato subito trasportato all' ospedale Cervello per essere sottoposto a tutti gli accertamenti del caso e accertare l' eventuale contagio da Covid-19. Per il giovane turista è infatti stato eseguito il tampone: l' esito si conoscerà domani. Un intervento reso possibile dall' accordo siglato pochi giorni fa, tra la Croce Rossa Italiana e l' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e attivo in altri tre porti oltre a quello di **Palermo**: Termini Imerese, Trapani e **Porto** Empedocle. Il servizio durerà tre mesi e prevede che un' ambulanza della CRI, con personale medico e paramedico, stazioni quotidianamente in **porto** per prestare assistenza sanitaria e di primo soccorso nell' ipotesi in cui, a seguito dei controlli effettuati nei porti da parte del personale addetto e/o dall' autorità sanitaria, emerga che un passeggero abbia una temperatura superiore ai 37,5° e/o accusi una sintomatologia riconducibile al Covid-19. In tali casi, la CRI procederà a effettuare le verifiche per accertare il quadro clinico del paziente e isolare lo stesso e/o il nucleo familiare in ambulanza o in ambiente idoneo ed eseguire tutte le procedure di assistenza e le segnalazioni previste per legge.

LIVE SICILIA

Turista con febbre alta al porto Trasportato all'ospedale 'Cervello'

Il tampone accerterà l'eventuale contagio da Covid-19

L'INCIDENTE

PALERMO - E' stato bloccato al porto di Palermo un turista con febbre alta. Si sarebbe dovuto imbarcare sul traghetto Palermo-Genova, ma il personale medico ne ha impedito l'accesso allertando immediatamente la Croce Rossa. Con un'ambulanza è stato subito trasportato all'ospedale Cervello per essere sottoposto a tutti gli accertamenti del caso e accertare l'eventuale contagio da Covid-19. Per il giovane turista è infatti stato eseguito il tampone: l'esito si conoscerà domani. Un intervento reso possibile dall'accordo siglato pochi giorni fa, tra la Croce Rossa Italiana e l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e attivo in altri tre porti oltre a quello di Palermo: Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle.

Il servizio durerà tre mesi e prevede che un'ambulanza della CRI, con personale medico e paramedico, stazioni quotidianamente in porto per prestare assistenza sanitaria e di primo soccorso nell'ipotesi in cui, a seguito dei controlli effettuati nei porti da parte del personale addetto e/o dall'autorità sanitaria, emerga che un passeggero abbia una temperatura superiore ai 37,5° e/o accusi una sintomatologia riconducibile al Covid-19. In tali casi, la CRI procederà a effettuare le verifiche per accertare il quadro clinico del paziente e isolare lo stesso e/o il nucleo familiare in ambulanza o in ambiente idoneo ed eseguire tutte le procedure di assistenza e le segnalazioni previste per legge.

Commenti

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

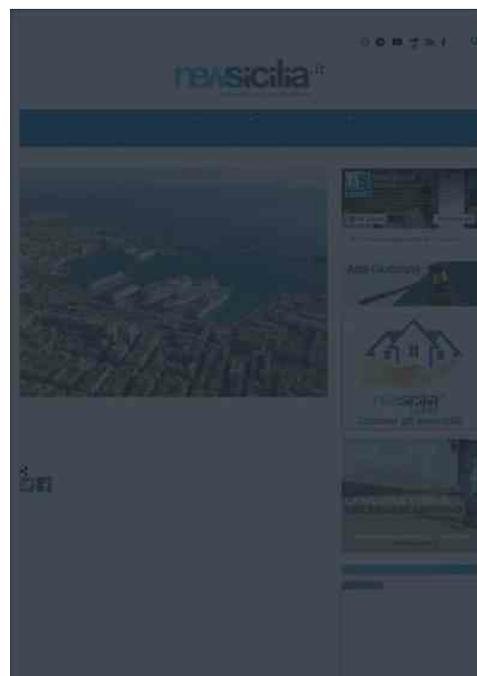
Nome *

New Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Allarme al porto, giovane con febbre alta tenta di salire su traghetto: condotto in ospedale per accertamenti

Ascolta audio dell' articolo PALERMO - Allarme nel porto del capoluogo siciliano, dove ieri sera un giovane , che sarebbe dovuto salire a bordo di un traghetto che copre la tratta Palermo-Genova, è stato trasferito in ospedale perché aveva la febbre molto alta . Sono stati i medici della nave a impedirne l' accesso e a far intervenire un' ambulanza, che ha così trasportato il ragazzo all' ospedale Cervello , dove sarà sottoposto a tutti gli accertamenti del caso. L' esito del test del tampone dovrebbe essere reso noto nella giornata di domani . L' episodio ha permesso di mettere alla prova e verificare l' efficacia dell' accordo di collaborazione tra l' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e la Croce Rossa italiana , siglato pochi giorni fa. L' AdSP, a proprie spese, ha ritenuto opportuno attivare la convenzione con la Croce Rossa Italiana: un investimento necessario a assicurare i passeggeri dei quattro porti - Palermo , Termini Imerese , Trapani e Porto Empedocle - sull' attenzione riservata alla sicurezza sanitaria e alla salute pubblica. Il servizio durerà tre mesi : prevede che un' ambulanza della Croce rossa, con proprio personale medico e paramedico, stazioni quotidianamente nel porto per prestare assistenza sanitaria e di primo soccorso nell' ipotesi in cui, a seguito dei controlli effettuati da parte del personale addetto e/o dall' autorità sanitaria, emerga che un passeggero abbia una temperatura superiore ai 37,5° e/o accusi una sintomatologia riconducibile al virus. In questi casi, la Croce rossa procederà a effettuare le verifiche per accertare il quadro clinico del paziente e isolarlo e/o il nucleo familiare in ambulanza o in ambiente idoneo ed eseguire tutte le procedure di assistenza e le segnalazioni previste per legge. Fonte immagine: Wikipedia.



Stretto Web

Palermo, Termini Imerese

Coronavirus: negativo il passeggero trasportato ieri in ambulanza dal porto al Cervello di Palermo

Palermo: l' Autorità sanitaria marittima ha appena reso noto che il giovane passeggero trasportato ieri sera in ambulanza dal porto all' Ospedale Cervello, è risultato fortunatamente negativo al tampone e stasera riprenderà il suo viaggio

L' Autorità sanitaria marittima (Usmaf) ha appena reso noto che il giovane passeggero trasportato ieri sera in ambulanza dal porto di Palermo all' Ospedale Cervello, è risultato fortunatamente negativo al tampone e stasera riprenderà il suo viaggio. Tra Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Croce Rossa italiana e Usmaf è emersa una proficua collaborazione che ha prodotto un intervento e un riscontro immediati.



Il Secolo XIX

Focus

Armatori e broker, gli italiani investono nello shipping greco

Il colosso genovese Cambiaso Risso si espande ad Atene 'Qui le condizioni ideali: il settore gode di ottima salute'

Simone Gallotti / GENOVA Lo shipping in Grecia non conosce crisi. O almeno l'impatto economico del Covid non è così forte come negli altri Paesi. Lo Stato aiuta un settore vitale per l'economia locale e gli investitori esteri sono attirati dalle condizioni, alla ricerca di opportunità. Compresi i grandi gruppi italiani. L'OPERAZIONE GENOVESE Mille navi in più di dote. E non solo. Il broker greco Fender è una cara e antica conoscenza di Cambiaso Risso e con l'operazione di acquisizione il gruppo genovese si espande nel mercato dello shipping che non conosce crisi. «E' il nostro punto di riferimento fondamentale, è il primo mercato dello shipping o spiega Marco Risso, presidente della società genovese che poco tempo fa è entrata a far parte del colosso assicurativo francese Siaci Saint Honore Ad Atene è un continuo fiorire di armatori e nuovi gruppi, sono ormai 40 anni che investiamo lì, ma ci siamo resi conto che era necessario avere una base e una partnership locale». Così è cominciata la scalata a Fender, realtà piccola, ma dinamica, che sarà gestita con la stessa autonomia che i francesi hanno garantito agli italiani e ora verrà ereditata dai greci: «Il portafoglio P&I è importante, anche se i numeri sono relativamente piccoli, ma questa azienda può mettere in campo una grande conoscenza del mercato e l'operazione può portare ad una ulteriore espansione non solo in Grecia, ma anche in altri Paesi. E penso soprattutto a quel lì dove siamo già presenti» spiega Mauro Iguera il ceo del gruppo genovese. La tempistica può sorprendere: il Covid ha impattato sulla strategia di quasi tutte le aziende del mondo, non solo dello shipping. Ma Cambiaso Risso va dritta: «Da certe situazioni, purtroppo drammatiche, possono nascere anche opportunità: abbiamo una struttura solida e certi investimenti possiamo metterli in campo. E poi non siamo solo noi ad avere voglia di espansione o spiega Risso - Gli armatori greci, ad esempio, in questi giorni hanno ordinato una serie di costruzioni in Cina, pagandole meno di quanto avrebbero fatto qualche mese fa». Lo shipping non si ferma, tanto meno in Grecia: «In quel Paese il settore marittimo gode di ottima salute ed è stato anche sostenuto dal governo. Gli armatori in Grecia sono una voce molto importante, la seconda dopo il turismo: da noi invece l'armamento è purtroppo più debole nella negoziazione con il governo» spiega Risso. Intanto il gruppo genovese macina utili: «La nostra business line ha chiuso l'anno scorso con circa 36 milioni di ricavi netti e prevediamo nel 2020 di arrivare a quasi 43,5 milioni. L'Ebitda è cresciuto a 11 milioni nel 2019 e nella previsione di quest'anno salirà a 13,5 milioni. E' la dimostrazione che il Covid non ha impattato sul nostro business» dice Iguera. Con questa operazione il gruppo adesso sale a 300 persone impiegate e premi totali per 310 milioni di dollari. GRIMALDI A CACCIA DI UN PORTO Anche uno dei principali armatori italiani, Emanuele Grimaldi, vuole investire ancora in Grecia e nei giorni scorsi ha incontrato il ministro della navigazione ellenico, perché il mirino dell'operatore italiano è puntato sul porto di Igoumenitsa. Il governo sta lanciando una gara internazionale per una seconda ondata di privatizzazioni che interessano molto agli americani e adesso anche agli italiani con il gruppo Grimaldi che in Grecia opera già con la compagnia Minoan.



Il Secolo XIX

Focus

Boom di navi fantasma nel Mediterraneo L'odissea dei marittimi abbandonati dalle compagnie

Alberto Quarati / GENOVA La crisi economica portata dal coronavirus ha prodotto in maniera massiccia un fenomeno che in Italia mancava da almeno 10 anni, quello delle navi fantasma. Messe alle strette dai costi e dalle difficoltà per rimpatriare i propri marittimi, piccole compagnie di navigazione, magari già in situazione economica precaria prima della pandemia, hanno deciso di lasciare navi ed equipaggi al loro destino. Il fenomeno negli ultimi anni era stato limitato dall'entrata in vigore della convenzione Mlc 2006, che ha introdotto una clausola sociale obbligatoria secondo la quale, in caso di abbandono conclamato di una nave, stipendi arretrati e rimpatrio vengono pagati dalle società di riassicurazione. Un meccanismo che per le realtà più precarie si È inceppato all'inizio dell'estate: «Le situazioni sono diverse - spiega Francesco Di Fiore, coordinatore degli ispettori Itf (il sindacato internazionale dei trasporti) in Italia - ma il fattore comune È che la nave, il cui sequestro È stato chiesto di volta in volta dall'equipaggio, dal proprietario del carico, dall'autorità marittima o anche da quella giudiziaria, non ha i documenti in regola per l'esercizio della clausola sociale, oppure i termini di queste stesse clausole stipulate dagli armatori possono non coprire le situazioni in cui le loro navi si sono venute a trovare». In Italia, fino a metà settimana, erano otto navi fantasma nei porti italiani, gli stessi livelli del massimo momento di crisi, quando l'onda del credit crunch si riversò sul trasporto marittimo trascinando via con sé decine di armatori in tutto il mondo. Nel fine settimana, a Livorno, si È risolta la situazione della "Tramper", con le società di P&I che hanno accettato di pagare la transazione a favore dei marittimi: l'unità, appartenente all'italiana Compagnia di Navigazione del Mediterraneo di Tortolì, era stata bloccata dagli stessi marittimi a giugno dopo mesi di stipendi non pagati, e dopo un breve momento di notorietà lo scorso anno, per aver trasportato alcuni serbatoi per i nuovi depositi di gas naturale liquefatto a Oristano. Questo, mentre sulle coste del Nord Africa e Mediterraneo Orientale ci sarebbero circa 26 situazioni simili, ma le diverse condizioni politiche rendono l'attività del sindacato internazionale molto più complessa. In Italia, gli equipaggi sono fermi nei porti da oltre sei mesi, i sequestri sono stati chiesti tra ottobre 2019 e luglio di quest'anno. In questi casi, spiega Di Fiore «l'Itf indica ai marittimi i legali sul territorio che possono incaricarsi di gestire la transazione con armatore e società di P&I, ma i tempi sono ovviamente lunghi». A far sì che le navi davvero non diventino dei fantasmi dimenticati negli angoli dei porti, ci sono le Stelle Maris, la Caritas, i Comitati di Welfare a fornire beni di prima necessità, acqua, cibo, il gasolio per i generatori elettrici, le schede per telefonare. Con le quarantene e il taglio dei voli, tutto È più complicato, e i costi per il rimpatrio sono più alti. Tra le situazioni più difficili, quelle di Ravenna e Oristano: i due porti ospitano ciascuno due navi della compagnia Pal mali, controllate dall'armatore Mbariz Mansimov. Proprietario di una flotta che complessivamente arriva a 30 navi, l'imprenditore È stato incarcerato lo scorso marzo in Turchia, sospettato di aver legami con Fethullah Glen, il predicatore accusato di aver sostenuto il golpe del 2016 contro il presidente Recep Tayyip Erdogan del 2016. Gli equipaggi, tutti di extracomunitari, non possono mettere piede a terra per le regole anti-virus, e i soldi nelle casse dei Comitati stanno finendo. In alcuni casi sono gli stessi marittimi che si rifiutano di abbandonare la nave, come il caso gli



Il Secolo XIX

Focus

ultimi quattro a bordo della "Lira", trainata nel porto di Olbia alla fine dello scorso anno per un' avaria che l' armatore Turkuaz non si È più preso la briga di far riparare: il gruppetto non ha accettato la transazione (in genere i P&I propongono tre o quattro mesi di stipendi) ma chiedono di essere risarciti per tutti gli infiniti mesi sin qui trascorsi a bordo.